



Attualità

I volontari del SERMOLFETTA saranno presenti all'interno del GRAN SHOPPING MONGOLFIERA con uno stand dedicato all'impacchettamento dei regali

10/12/2013

Impacchetta un sorriso con il SerMolfetta

Il banchetto sarà presente tutti i giorni, dal 13 al 24 dicembre 2013

La Redazione

Parte in questi giorni il progetto "impacchetta un sorriso" con il quale i volontari del SERMOLFETTA saranno presenti all'interno del GRAN SHOPPING MONGOLFIERA con uno stand dedicato all'impacchettamento dei regali.

Chiunque, dopo aver acquistato merce all'interno del centro commerciale volesse impacchettarla, potrà rivolgersi ai volontari dal giubbotto arancione che avvolgeranno tutto in carte a tema e nastri colorati.

Il banchetto sarà presente tutti i giorni, dal 13 al 24 dicembre 2013, dalle ore 09.30 alle 12.30 e dalle ore 17.00 alle 21.00 presso l'entrata di "Mediaworld" e dell'ipermercato "Ipercoop".



Salvatore del Vecchio - Sermolfetta
Leo Morolla

"Ogni anno - spiega Simona, una volontaria dell'associazione - il progetto ha consentito di devolvere il ricavato dai contributi volontari a progetti esterni: nel 2010 abbiamo acquistato attrezzature per il reparto di oncematologia infantile del Policlinico di Bari, nel 2011 abbiamo implementato un centro culturale in Tanzania in collaborazione con l'associazione di cooperazione internazionale TULIME e nel 2012 abbiamo donato uno scooter elettrico per anziani al Centro Commerciale Mongolfiera. Quest'anno abbiamo deciso di decidere insieme: ogni utente potrà indicare la propria preferenza all'interno di una scatola dei desideri scegliendo il destinatario dei contributi. Al termine del progetto, nei primi giorni di gennaio, noi volontari ci impegniamo a devolvere tutto il ricavato al destinatario più suffragato.

Probabilmente - continua la volontaria - finanzieremo un ospedale, un'organizzazione internazionale, la ricerca scientifica o una raccolta viveri per gente bisognosa, non lo sappiamo; sappiamo solo che abbiamo deciso di offrire un servizio alla cittadinanza dedicando il nostro tempo ad una causa comune, che decideremo insieme. Esortiamo tutti, quindi, a venire ad impacchettare i propri regali con la voglia e la consapevolezza di cambiare qualcosa".



Attualità

"Prendersi cura della Persona con Demenza", al via la due giorni di incontri

10/12/2013

"Prendersi cura della Persona con Demenza", al via la due giorni di incontri

Si terrà venerdì 13 e sabato 14 dicembre presso la Residenza Protetta c.d.c. Madonna del Buoncammino, con il patrocinio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia.

La Redazione



Alzheimer

Il Centro Studi e Formazione della Residenza Protetta c.d.c. Madonna del Buoncammino, nell'ambito dei programmi di formazione professionale rivolti al proprio personale dipendente, per i giorni venerdì 13 e sabato 14 dicembre c.a. ha organizzato l'incontro: "Prendersi cura della Persona con Demenza".

Con il patrocinio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia ed in collaborazione con il Master In Consulenza Bioetica e Filosofica dell'Università degli Studi di Bari; l'Associazione Alzheimer Bari; FREIA, Associazione Italiana di Psicologia Gerontologica di Treviso; il Centro Ascolto Alzheimer di Altamura (numero verde 800168560); Libera Età, bimestrale gratuito d'informazione e cultura per la Terza Età e l'Invecchiamento Attivo (scaricabile dal sito di [Libera Età](#)).

L'incontro è aperto al pubblico ed è rivolto sia agli addetti ai lavori che, soprattutto, ai familiari di soggetti affetti da demenza.

Per iscriversi basta inviare una mail a centrostudi@buoncammino.it oppure telefonare al numero 3318562305.

La partecipazione è gratuita.

IL PROGRAMMA COMPLETO DELLE DUE GIORNATE

VENERDI' 13 DICEMBRE 2013

Ore 15.00 - Registrazione dei partecipanti

Ore 15.30 - Apertura del convegno - Saluti delle Autorità

Ore 15.45 - La cura centrata sulla persona affetta da demenza: il Modello di Tom Kitwood

Dott.ssa Alessandra Pinarello - Psicologa, psicoterapeuta, formatore senior FREIA, esperta area demenze, Treviso

Dott.ssa Angela Melacca - Psicologa, formatore FREIA, esperta area demenze, Treviso

Ore 18.45 - La famiglia della persona affetta da demenza: la forza di non essere soli

Dott.ssa Katia Pinto - Dirigente psicologo dell'università riabilitativa Alzheimer presso l'ospedale psichiatrico "Casa divina provvidenza" di Bisceglie. Vice Presidente Associazione Alzheimer Bari

Dott. Pietro Schino - Presidente Associazione Alzheimer Bari

Ore 19.30 - Conclusione dei lavori

SABATO 14 DICEMBRE 2013

Ore 9.30 - La famiglia della persona affetta da demenza: sostenere chi sostiene secondo il modello di cura centrato sulla persona

Dott.ssa Alessandra Pinarello e dott.ssa Angela Melacca

Ore 12.30 - La dignità della persona nella malattia

Prof. Francesco Bellino - Professore ordinario di bioetica presso la facoltà di scienze della formazione dell'università degli studi di Bari.

Ore 13.30 - Conclusione dei lavori

ALTAMURA, MINORI: INNOVAZIONI NELLE POLITICHE DEL WELFARE

Di Maria Caserta Il 10 dicembre 2013 In Cultura, Politica



Spesso si sente parlare di Welfare, ma che cos'è? Il Welfare (Stato Sociale) è un sistema sociale che vuole garantire a tutti i cittadini la fruizione dei servizi sociali ritenuti indispensabili. Ad

occuparsene è il Ministero del Welfare, quello del lavoro, della salute e degli affari sociali. Si vanno sempre più affermando pratiche amministrative e organizzative che hanno riflessi diretti e capacità di innovazione della attuale cultura del welfare e che si caratterizzano anche quali strumenti di coesione sociale. Tali pratiche molto spesso partono dalla cittadinanza, o da progettualità degli organismi del Terzo settore, e trovano sostegno dalle Istituzioni che le individuano quali fattori di investimento, moltiplicatori di risorse e attivatori di capacità "civiche". Le tematiche di interesse sociale attualmente discusse vertono soprattutto su una fascia di età delicata: "i minori".

La COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "IL MONDO CHE VORREI", ha organizzato in collaborazione con l'associazione avvocati e praticanti "Santoro Passarelli", Associazione Avvocati e Praticanti "Gravina in Puglia" e Agla Associazione Giovani Legali Altamura, presentano mercoledì 11 dicembre 2013, ore 17.30, presso la Sala Tommaso Fiore - GAL di Altamura l'incontro dibattito **"MINORI: Innovazione alle politiche del Welfare, criticità, profili giuridici, aspetti sociali"**.

Tra i relatori:

Dott.ssa Anna Maria Candela Dir. Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Regione Puglia che interverrà sulle "Innovazioni alle politiche del Welfare"

Dott. Giovanni Zaccaro Magistrato presso il Tribunale dei Minorenni di Bari che interverrà su "Il Tribunale per i Minorenni?"

Dott.ssa Concetta Potito Magistrato presso il Tribunale dei Minorenni di Bari che interverrà sulla "Criticità dei servizi e terzo settore"

Dott. Francesco Faustino Dir. Servizi Sociali Comune di Altamura interverrà su "L'analisi dei bisogni e la pianificazione territoriale dei servizi"

Dott. Visicchio Gianfranco Presidente Consorzio "Meridia" che interverrà su "Il ruolo delle cooperative sociali del Welfare"

Modererà il Dott. Pietro Errede Magistrato presso il tribunale di Bari

BARI

Sabato 14, alla "Mongolfiera" di Japigia triangolare di calcio contro il femminicidio

Sabato, alle 16.30, nell'impianto sportivo di piazza della Pace, al centro commerciale Ipercoop "Mongolfiera" di Japigia, è in programma il triangolare di calcio a 5 femminile "Un calcio alla violenza sulle donne". A seguire, alle 18, è in programma un convegno sulla delicata questione. Introdurrà Andrea Talarico, presidente dell'associazione "Village" di Bari. Sono previsti gli interventi delle psicologhe Danila Pantaleo e Sara Anaclerio. *(Nella foto un dettaglio della locandina)*





Bari - Gioco d'azzardo : Un Osservatorio provinciale per monitorare il dilagante fenomeno

10/12/2013

Lotta al gioco d'azzardo: la Provincia di Bari e la Fondazione Antiusura Incontrano i Sindaci del territorio



Un Osservatorio provinciale sul gioco d'azzardo che faccia il punto sull'impatto economico e sociale del fenomeno sul territorio barese. Una proposta che sarà estesa anche all'Upl Puglia al fine di coinvolgere tutte le Province pugliesi in una battaglia per la legalità. E' quanto è stato deciso al termine dell'incontro odierno convocato dal Presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli, che ha chiamato a raccolta tutte le Amministrazioni comunali del territorio al fine di individuare e attuare, nell'ambito delle proprie competenze, interventi idonei a limitare il dilagante fenomeno.

All'incontro sono intervenuti Sindaci e rappresentanti dei Comuni di Putignano, Sannicandro, Acquaviva e Binetto, la Fondazione Antiusura "San Nicola e Santi Medici", con il presidente mons. Alberto D'Urso, l'associazione "Insieme contro l'Azzardo", con il coordinatore nazionale Attilio Simeone ed il sociologo, Maurizio Fiasco, consulente della Consulta Nazionale Antiusura oltre che gli assessori provinciali Vito Perrelli (Trasparenza e Legalità), Giovanni Barchetti (Ambiente) e Giovanni Leonardi (Territorio).

Un'iniziativa finalizzata ad approfondire la questione ed individuare misure da intraprendere territorialmente anche alla luce della legge regionale "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento della patologia da gioco d'azzardo".

"La Provincia di Bari - ha affermato il presidente Schittulli - è da tempo impegnata nella lotta contro il gioco d'azzardo avendo, per prima in Italia, già approvato, da giugno del 2012, un ordine del giorno su 'Implicazioni sociali, amministrative, etiche ed economiche rinvenienti dal fenomeno del gioco d'azzardo'. Assistiamo, però, - ha continuato Schittulli - ad un incremento del fenomeno che espone le famiglie a una povertà ancora maggiore in un periodo aggravato, peraltro, da una crisi economica senza precedenti, oltre che al rischio di finire nelle reti degli usurai. Le Istituzioni non possono restare indifferenti e per questo ci siamo fatti promotori di una battaglia per la legalità che mobiliti tutti i Comuni e le altre Province pugliesi".

La necessità di istituire un Osservatorio provinciale nasce dall'esigenza di arginare un fenomeno sempre più dilagante "tenendo conto che ogni cittadino spende oltre mille euro l'anno per l'azzardo - ha sottolineato mons. D'Urso - attraverso strategie che partano dal basso, coinvolgendo direttamente Comuni, Province e Regione e che devono vedere i Sindaci al fianco dei cittadini".

Così come ha fatto il Comune di Sannicandro di Bari "che - ha sottolineato il Sindaco Michele Novielli - ha disposto una riduzione delle imposte comunali agli esercizi commerciali che non ospitano slot machine".

"L'azzardo - ha aggiunto l'avvocato Simeone - è una delle cause di chi fa ricorso agli strozzini. Su dieci casi di usura accertata, il cinquanta per cento ha come matrice il gioco d'azzardo. Un dato nazionale confermato anche a livello regionale".

"I numeri raggiunti dal gioco d'azzardo non sono più distinguibili. Prima giocavano quindici donne contro ottantacinque uomini, oggi c'è assoluta parità. Con il gioco d'azzardo - ha concluso il prof. Fiasco - vanno via l'anno 90 miliardi di euro. E' un gioco che contribuisce ad aumentare il debito pubblico e si fonda su un margine di entrate tributarie molto basse per lo Stato".

Alla luce di questo scenario si è deciso, al termine della riunione, di gettare le basi per l'istituzione di un Osservatorio provinciale sul gioco d'azzardo. Proposta che il Presidente Schittulli sottoporrà, a breve, al vaglio della Giunta. Un Osservatorio che, oltre alla Fondazione Antiusura, coinvolgerà tutti i Comuni del territorio, associazioni di volontariato e l'ufficio scolastico territoriale per sensibilizzare soprattutto i più giovani ai rischi di tale dipendenza.

Eventi culturali alla Mongolfiera lab

Alla Mongolfiera Lab, terrazza del centro commerciale Mongolfiera Japigia a Bari, alle 18, il giornalista Rai Enzo Quarto presenterà il suo libro «Pacobicip e altri racconti». Giovedì 19 dicembre, alle 18, Vito Signorile presenterà il suo libro ricco di tradizione e passione «Ce se mange iòsce? Madonne ce ccròsce!».



Attualità Nutrita partecipazione da parte degli studenti

10/12/2013

Corso di Protezione civile all'Istituto Comprensivo Statale "A. Mariano - E. Fermi" di Andria

Tra i docenti presenti, il dr. Gianni de Trizio disastro-logo e manager delle unità di volontariato

la Redazione

Presso l'Istituto Comprensivo Statale "A. Mariano - E. Fermi" di Andria, si è svolto il Corso di Protezione civile.

Alla presenza della dirigente, la prof.ssa Angela Valentino, della vicaria prof.ssa Adelaide Guglielmi e del Responsabile della Sicurezza nonché del Responsabile Legale dell'Organizzazione Federiciana, prof. Francesco Martiradonna il corso ha visto una partecipazione attenta ed interessata degli studenti del plesso.

A fornire tematiche ed esercitazioni pratiche ci hanno pensato per la Provincia BAT il Dr. Gianni de Trizio, disastro-logo e manager delle unità di volontariato, la Croce Rossa di Andria con l'Istruttrice Simona Forella De Cillis ed i Volontari della Naturalista Federiciana Verde Onlus di Protezione Civile Nazionale. Il corso è stato indirizzato ai ragazzi delle terze medie, con l'obiettivo di impartire le prime nozioni della fase dell'emergenza, in caso d'incidente o disastro naturale.

Prendendo spunto da tutto ciò, il dott. Gianni de Trizio ha presentato agli alunni alcuni filmati dei disastri recenti avvenuti nelle nostre regioni italiane.



Corso di Protezione civile all'Istituto Comprensivo Statale "A. Mariano - E. Fermi" di Andria

TRADIZIONALE MERCATINO NATALIZIO DEL 36° STORMO

Scritto da La Redazione
Martedì 10 Dicembre 2013 22:58



Mercoledì 11 dicembre il 36° Stormo ospiterà l'attesissimo Mercatino natalizio - tradizionale appuntamento con la solidarietà e momento di festosa condivisione con tutta Gioia -, il cui ricavato quest'anno sarà destinato all'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo).

L'apertura del Mercatino avverrà alle ore 10.00.

Il programma prevede alle ore 11.00 un incontro con i bambini che frequentano la scuola materna presso il villaggio azzurro e alle ore 16.30 uno con i bambini della scuola primaria. Per loro è stato organizzato un piccolo spettacolo teatrale e momenti di animazione.

L'allestimento del mercatino è affidato alle amorevoli cure delle famiglie dei militari, che come ogni anno si adoperano

con impegno per costruire un momento di sociale e solidale condivisione con l'intera città.

L'INCONTRO LA PROPOSTA DEL PRESIDENTE SCHITTULLI AI SINDACI E ALLA FONDAZIONE ANTIUSURA

Un osservatorio provinciale per la lotta al gioco d'azzardo

Un Osservatorio provinciale sul gioco d'azzardo che faccia il punto sull'impatto economico e sociale del fenomeno sul territorio barese. È stato deciso ieri, al termine dell'incontro convocato dal presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli, che ha chiamato a raccolta tutte le amministrazioni comunali del territorio al fine di individuare e attuare interventi idonei a limitare il dilagante fenomeno.

All'incontro sono intervenuti sindaci e rappresentanti dei Comuni di Putignano, Sannicandro, Acquaviva e Bitonto, la Fondazione Antiusura «San Nicola e Santi Medici», con il presidente mons. Alberto D'Urso, l'associazione «Insieme contro l'Azzardo», con il coordinatore nazionale Attilio Simeone ed il sociologo Maurizio Fiasco, consulente della Consulta Nazionale Antiusura oltre che gli assessori provinciali Vito Perrelli (Trasparenza e legalità), Giovanni Barchetti (Ambiente) e Giovanni Leonardi (Territorio).

Un'iniziativa finalizzata ad approfondire la questione ed individuare misure da in-

traprendere territorialmente anche alla luce della nuova legge regionale per la prevenzione e il trattamento della patologia da gioco d'azzardo.

«La Provincia di Bari - ha affermato Schittulli - è da tempo impegnata nella lotta contro il gioco d'azzardo avendo, per prima in Italia, già approvato, da giugno del 2012, un ordine del giorno. Assistiamo, però, - ha

SCOMMESSE
«Arginare il fenomeno dilagante che impoverisce le famiglie»

continuato Schittulli - ad un incremento del fenomeno che espone le famiglie a una povertà ancora maggiore in un periodo aggravato, peraltro, da una crisi economica senza precedenti, oltre che al rischio di finire nelle reti degli usurai. Le istituzioni non possono restare indifferenti per questo ci siamo fatti promotori di una battaglia per la legalità che mobiliti tutti i Comuni e le altre Province pugliesi».

La necessità di istituire un Osservatorio provinciale nasce dall'esigenza di arginare un fenomeno sempre più dilagante «tenendo conto che ogni cittadino spende oltre mille euro l'anno per l'azzardo - ha sottolineato mons. D'Urso - attraverso stra-

INCENTIVI
Anche a Sannicandro riduzione della imposta agli esercizi commerciali che non installano le slot machine



teggie che partono dal basso, coinvolgendo direttamente Comuni, Province e Regione e che devono vedere i sindaci al fianco dei cittadini».

Così come ha fatto il Comune di Sannicandro di Bari «che - ha riferito il sindaco Michele Novelli - ha disposto una riduzione delle imposte comunali agli esercizi commerciali che non ospitano slot machine».

«L'azzardo - ha aggiunto l'avvocato Simeone - è una delle cause di chi fa ricorso agli strozzini. Su dieci casi di usura accertata, il cinquanta per cento ha come matrice il gioco d'azzardo. Un dato nazionale confermato anche a livello regionale».

«I numeri raggiunti dal gioco d'azzardo

non sono più distinguibili. Prima giocavano 15 donne contro 85 uomini, oggi c'è assoluta parità. Con il gioco d'azzardo - ha concluso il prof. Fiasco - varno via l'anno 90 miliardi di euro. È un gioco che contribuisce ad aumentare il debito pubblico e si fonda su un margine di entrate tributarie molto basse per lo Stato».

Alla luce di questo scenario si è deciso, al termine della riunione, di gettare le basi per l'istituzione di un Osservatorio provinciale sul gioco d'azzardo. Proposta che il presidente Schittulli sottoporrà, a breve, al vaglio della Giunta. L'osservatorio che, oltre alla Fondazione Antiusura, coinvolgerà i Comuni del territorio, associazioni di volontariato e l'ufficio scolastico territoriale.



Attualità Si terrà nei giorni 4 e 5 gennaio 2014

10/12/2013

Raccolta straordinaria di alimenti ed indumenti per famiglie in difficoltà

A promuoverla il Centro per i Diritti del Cittadino

la Redazione

Il Direttivo dell'Associazione "Centro per i Diritti del Cittadino", promuove in occasione delle sopraggiunte festività, una raccolta straordinaria di alimenti, indumenti e giocattoli per venire incontro alle famiglie in difficoltà ed in situazione di bisogno, dal momento che la crisi che stiamo vivendo ha prostrato nella povertà tante persone.

Tutto ciò che sarà raccolto, sarà destinato al centro Interparrocchiale di prima accoglienza "MAMRE" sito in via Campobasso n.7.

La raccolta si svolgerà nei giorni 4 e 5 gennaio 2014 nei pressi della sede del "Centro per i Diritti del Cittadino" sito in via Cittadella, 3 angolo corso Cavour.



raccolta indumenti usati

13/12: il Mercatino della Solidarietà di Santa Lucia

*Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Martedì 10 Dicembre 2013 14:50*

Per il **DECIMO Anno** consecutivo, la Delegazione ANT di Noicàttaro (Associazione Nazionale Tumori, che fornisce del tutto gratuitamente e in maniera quanto più possibile professionale Assistenza Domiciliare ai Malati di Tumore in Stato Terminale) ha organizzato, su incarico del Sig. Sindaco del Comune di Noicàttaro Dott. Giuseppe Sozio, dell'Assessore alla Cultura Prof. Vito Didonna e, all'unanimità con tutte le Associazioni di Volontariato presenti a Noicàttaro, per il DECIMO Anno consecutivo, il Mercatino della Solidarietà di Santa Lucia, che si svolgerà **Venerdì 13 Dicembre 2013** in Via San Tommaso, ove è ubicata la Chiesa in onore di Santa Lucia, e lungo le strade limitrofe di Via Trotti, Largo Trotti, Via Oberdan, Via De Rossi. È prevista la partecipazione di tutte le Associazioni di Volontariato presenti a Noicàttaro, delle Scuole Elementari e Medie presenti a Noicàttaro, delle Comunità Religiose, Azione Cattolica, ACR e Associazioni varie presenti a Noicàttaro.

L'Associazione "Laboratorio di Archimede" Co-Organizzatrice della Manifestazione in oggetto, con l'instancabile Sig.ra Santa Pagliarulo, organizzerà la Prima Edizione delle **Lanterne di Santa Lucia**. È prevista inoltre la partecipazione di Gruppi di Ballo afferenti alla Scuola di Ballo Smalia e Gruppo Musicale Itinerante "Euro Band".

Ringraziando per la collaborazione, sperando di ripetere, **con la collaborazione di TUTTI**, il successo delle precedenti Manifestazioni invio cordiali e distinti saluti.

Michele Decaro

Responsabile Delegazione ANT di Noicàttaro



VERSO LE FESTE

LE MANIFESTAZIONI

ARTISTI DI STRADA PER IL NATALE

Saltimbanco, giocolieri, illusionisti non soltanto nelle vie del centro, ma soprattutto nelle periferie. E i concerti nelle parrocchie

Musica e dj per Capodanno sul palco di piazza Libertà

Contatti con l'Orchestra di piazza Vittorio. Al Margherita il bosco incantato



ANTONELLA IANIZZI

Lo scenario per salutare il 2013 che va via sarà nuovamente piazza Libertà. Sul palco dovrebbero esibirsi l'orchestra sinfonica del Petruzzelli e una band di fama nazionale. Qualcuno sussurra l'Orchestra di piazza Vittorio, il gruppo di diciotto musicisti che provengono da dieci paesi e che parlano nove lingue in grado di trasformare le loro radici e culture nel linguaggio universale della musica.

E conto alla rovescia per la notte della fine dell'anno, ma finora il Comune non ha deciso quali fra le 63 proposte giunte a Palazzo di Città, in risposta al bando pubblicato un mese fa, saranno premiate. Gli operatori fremono: gli artisti selezionati dalle associazioni nel frattempo potrebbero aver accettato altri ingaggi.

Sono dati per certi gli spettacoli itineranti a ridosso del Natale di saltimbanco, giocolieri, illusionisti non soltanto nelle strade del centro, ma soprattutto nelle periferie, e i concerti nelle chiese e nei centri di aggregazione.

Il teatro Margherita potrebbe ospitare la foresta incantata, un regno magico dedicato ai più piccoli.

Si susseguono inoltre gli incontri per apparecchiare le tavole della solidarietà, con il coinvolgimento del terzo settore. La cena della vigilia sarà a cura del Caps, che gestisce il centro diurno per i senzatetto di corso Italia, il 25 l'organizzazione è della Co-



munità di Sant'Egidio, il 26 della Caritas. Il 31 e il primo gennaio alle piscine comunali l'amministrazione apre le porte ai bisognosi. Saranno garantiti anche questa volta i collegamenti gratuiti con le navette dalle periferie e dal Cara.

Intanto è già cominciato il «Natale a Bari: crea, partecipa, racconta», la rassegna dei cento eventi gratuiti promossi dall'assessorato al Welfare con il coordinamento della cooperativa Progetto città - che fino al 6 gennaio invita le famiglie a vivere le fe-

stività all'insegna della creatività, della condivisione e della partecipazione attiva in tutti i quartieri. Tra gli appuntamenti dedicati ai bambini e ai ragazzi, accompagnati dai genitori, rientrano la recita dell'attore comico

Uccio De Santis mercoledì al Libertà; la proiezione del film «Frozen» il 19 dicembre alle 15.30

al cinema Showville; il coro «Nova artistadium» il 21 dicembre alle 20 nella chiesa di Santa Teresa dei Maschi. Riservato ai più piccoli è invece lo spettacolo «Pulcinella e la befana» all'Arena della Vittoria il 4 gennaio. Pre-

viste infine escursioni in Salento e in Valle d'Itria.

Anche la Provincia ha il suo

cartellone per le feste. Viene presentata questa mattina, alle 12, al Teatro Showville il programma «Christmas Songs», la tradizionale rassegna musicale, realizzata in occasione del Natale e che vede, come protagonista, l'Orchestra Sinfonica. Interverranno il presidente della Provincia Francesco Schittulli, l'assessore alla Cultura e Turismo Nuccio Altieri con la partecipazione straordinaria del dj radiofonico Nick The Nightly e dell'ex cantante dei Dirotta Su Cuba Simona Bencini.

CAPODANNO

Il palco torna in piazza Libertà. Un gruppo di associazioni che ha partecipato al bando per organizzare la festa punta sull'Orchestra di piazza Vittorio. Il Comune è pronto ad allestire il Natale della periferia con concerti o artisti di strada

SOLIDARIETÀ

Il 24, 25, 26, il 31 dicembre e il 1° gennaio le tavole per i senzatetto



Cronaca L'iniziativa

10/12/2013

Giornata mondiale dei diritti umani: foto, proiezioni e cucina interetnica al Gos

Evento in programma oggi e organizzato dall'associazione Home & Homme

Redazione

Oggi in occasione delle celebrazioni della Giornata mondiale dei diritti umani, l'associazione Home & Homme organizza presso il GOS a partire dalle ore 17.00, una mostra con esposizione di foto, immagini, proiezione di filmati inerenti al tema. In oltre saranno distribuiti gratuitamente opuscoli informativi sulla storia della Carta Universale dei Diritti Umani.

L'Associazione Home & Homme onlus, ente gestore dello Sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati del Comune di Barletta, è da anni impegnata nel perseguimento di utilità sociale nei settori propri delle fasce svantaggiate quali immigrati, rifugiati, senza tetto, diversamente abili.

L'evento è organizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale Prometeo onlus, Gioventù per i diritti umani, Dico no alla droga e l'emittente televisiva Amica 9.

Alle ore 20.00 seguirà una tavola rotonda aperta al pubblico. Il tutto avrà luogo in un clima festoso con musica, danze e buffet interetnico, grazie alla fattiva collaborazione delle comunità migranti presenti sul territorio che hanno entusiasticamente accolto l'invito di partecipare a tale iniziativa. L'evento è patrocinato dal Comune di Barletta.

GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI

MOSTRA
PROIEZIONE
DANZA
ANIMAZIONE
DEGUSTAZIONE
MUSICA
TAVOLA ROTONDA FINALE

Martedì 10 Dicembre c/o GOS viale Marconi 49

Mone Monè
Alchimia d'Oriente
Degustazione
Mostra ore 17:00
Festa ore 20:00

1689
1789
1918
1941
1988
2004
2009
2013


Locandina dell'evento



SERVIZI SOCIALI BARLETTA

Giornata mondiale dei diritti umani, al Gos è festa dei popoli L'associazione Home & Homme tra mostra, tavola rotonda e buffet Interetnico

IMMIGRAZIONE

 MARTEDÌ 10 DICEMBRE 2013

L'Associazione Home & Homme onlus, ente gestore dello Sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati del Comune di Barletta, da anni impegnata nel perseguimento di utilità sociale nei settori propri delle fasce svantaggiate, quali: immigrati, rifugiati, senzatetto, diversamente abili, martedì 10 dicembre, in occasione delle celebrazioni della giornata mondiale dei diritti umani, organizza presso il GOS dalle ore 17.00 una mostra con foto e immagini raffiguranti i trenta diritti fondanti dell'uomo accompagnate dalla proiezione di filmati inerenti al tema.

Seguirà ore 20:00, una tavola rotonda popolare, il tutto avrà luogo in un clima festoso con musica, danze e buffet interetnico, grazie alla fattiva collaborazione delle comunità migranti presenti sul territorio che hanno entusiasticamente accolto l'invito di partecipare a tale iniziativa. L'evento è patrocinato dal Comune di Barletta.

 G.O.S., VIALE G. MARCONI,49



ALLA SCUOLA MARCONI

**I rischi dei social network
dibattito con gli esperti**

■ Oggi, alle 16.30 nella scuola Marconi, in via Skanderbeg 33 al quartiere San Cataldo, si terrà il «Forum sulle nuove dipendenze: gioco d'azzardo e social network. I rischi per i minori e le loro famiglie». L'iniziativa, aperta a tutti i genitori, agli insegnanti, agli operatori socio-culturali e ai cittadini, è un momento di riflessione e dibattito sul problema della dipendenza dal gioco d'azzardo e dai social network. Interventi di Rosy Paparella (garante per i diritti dei minori della Regione), Rossella Melpignano e Isabella Macina (SerT-Asl Bari), Attilio Simeone (Consulta nazionale Antiusura), Giuseppe Galante (criminologo).



Attualità Presentato giovedì scorso "Innova Alzheimer"

10/12/2013

L'aiuto alle demenze arriva dal GPS

Una mano tesa ai malati e alle loro famiglie, nel rispetto della dignità delle persone e con l'obiettivo di migliorare la qualità della loro vita

La Redazione



La presentazione di Innova Alzheimer
Cooperativa Anthropos

Rilevamento delle cadute, geolocalizzazione dei pazienti che si allontanano e cartella clinica elettronica. Sono questi i principali obiettivi di **Innova Alzheimer**, il progetto sperimentale presentato lo scorso 5 dicembre. Primo nel sud Italia, sarà realizzato a partire da gennaio 2014 dalla cooperativa **Anthropos** di Giovinazzo grazie alla collaborazione degli ingegneri della **Best srl**, società spin off del Politecnico di Bari.

Il progetto, da mettere in pratica con i pazienti del centro diurno **Gocce di Memoria** di Bitonto, impiegherà 34.000 euro di un finanziamento Por 2000-2006 e prevede l'acquisto in totale di 44 kit, che saranno impiegati per la metà a rilevare in modo automatico un'eventuale caduta del malato di Alzheimer all'interno dell'ambiente domestico, a cui seguirà una richiesta di soccorso, e per l'altra metà permetteranno, attraverso un sistema GPS, il monitoraggio dei pazienti affetti da demenze quando sono fuori casa in caso di fuga o smarrimento. Tale dotazione tecnologica servirà a rafforzare il legame tra la cooperativa e i parenti degli assistiti, poiché ridurrà il carico di assistenza della rete familiare, che potrà contare sulla collaborazione dello staff di **Anthropos** 24 ore su 24.

Questa innovazione, che non sarà eccessivamente invasiva anche per evitare la "morfizzazione" del malato, permetterà alle famiglie di pazienti affetti da demenze anche di essere informate automaticamente e istantaneamente della geolocalizzazione in casa e fuori. Attraverso un PC, un tablet o uno smartphone collegati a internet e dopo aver effettuato il login, si avrà immediatamente il rilevamento della posizione GPS del proprio caro e si verrà raggiunti da una segnalazione di allarme nell'ipotesi di caduta o allontanamento.

La Cooperativa **Anthropos**, dopo l'acquisto del kit, formerà cinque professionalità laureate in Psicologia e già specializzate nel settore, per utilizzare la tecnologia all'interno del centro diurno. Il suo impiego porterà all'evoluzione della cartella clinica, che sarà digitalizzata, contribuendo a ridurre i tempi di scrittura, aggiornamento e consultazione da parte del personale medico e dei familiari.

L'Alzheimer è una malattia subdola, che spesso comincia con piccoli segnali. La diagnosi è quindi difficile e a volte può avvenire solo post-mortem, nonostante siano tantissime le persone che ne soffrono. «In Puglia ci sono 70.000 pazienti affetti dalla malattia - ha dichiarato **Katja Pinto**, presidente dell'Associazione Alzheimer Bari - di cui 6.300 nella sola provincia di Bari. Numeri che nel 2040 si raddoppieranno, per questo desideriamo che il progetto da sperimentale diventi collaudato».

«Con **Innova Alzheimer** si intende dare un aiuto concreto ai familiari di pazienti affetti da demenze - ha commentato **Maria Pia Cozzari**, presidente della Cooperativa **Anthropos** di Giovinazzo - con l'obiettivo di dare loro una migliore qualità di vita anche rimanendo in casa, contando sui servizi dei centri diurni, e questo progetto si è dimostrato affine alle nostre inclinazioni di innovazione in campo medico».

«Siamo soddisfatti di questa sperimentazione - ha dichiarato infine **Floriana De Vanna**, responsabile ricerca del centro diurno **Gocce di Memoria** - perché dimostra come il mondo dell'ingegneria si stia avvicinando a quello sanitario, e questa unione consente risultati innovativi che agevolano le famiglie in momenti di difficoltà. L'obiettivo è far tornare i malati di Alzheimer nel loro ambiente mantenendo più a lungo la loro autonomia».

Le soluzioni tecnologiche realizzate dalla **Best** vedono in prima fila l'ingegner **Francesco Cannone**, che insieme al gruppo di ricerca del prof. **Gianfranco Avitabile** è impegnato da anni nel trasferimento verso il terzo settore di soluzioni basate su tecnologie efficienti e sostenibili economicamente.

OGGI SPETTACOLO PER L'APO PUGLIA

«Prevenzione con il sorriso»

■ È l'esilarante spettacolo teatrale «È una vita che faccio questa vita» del noto comico Uccio De Santis, in programma nel teatro So. C. R. A. Te. alle 20 di questa sera, la proposta della Apo Puglia per la settima edizione di «Prevenzione con il sorriso» (info 080.496.23.00, 080.897.73.13). L'iniziativa è finalizzata alla raccolta di fondi per l'acquisto di apparecchiature sanitarie destinate alle attività dell'associazione onlus di prevenzione oncologica fondata nel 2010 dal presidente Antonio Lippolis che vanta già venti ambulatori operanti sul territorio regionale. «Operiamo non solo nella prevenzione delle patologie oncologiche - spiega Lippolis - ma anche di quelle endocrino-metaboliche alla base delle malattie cardiovascolari cercando così di rispondere ai crescenti bisogni di salute della popolazione, specie delle categorie di persone più svantaggiate».



Attualità P.A.M.S.

10/12/2013

La P.A.M.S. chiede una sede e denuncia occupazioni abusive

Anche la PAMS fa sentire la sua voce con una lettera rivolta al Sindaco nella quale esprime con forza la necessità di avere una sede per l'associazione.

La Redazione

Con una mail inviata alla nostra Redazione, la **P.A.M.S.** cittadina, ha reso pubblica una **lettera indirizzata al Sindaco** e alla Giunta Comunale. Con tinte forti l'associazione di Primo Soccorso santermana, sempre attenta e presente nell'ambito di manifestazioni ed eventi locali, ha espresso "l'ennesima richiesta" per una **sede**. Pare che "durante l'ultimo incontro con il presidente ed alcuni soci di questa associazione, Lei (il Sindaco, ndr) ci ha riferito che il Comune non ha sedi da mettere a disposizione e ci ha proposto degli ambienti presso l'ex Mattatoio. All'apparenza il problema poteva essere risolto, ma dopo un sopralluogo è emerso che gli stessi ambienti sono tutti occupati da non meglio specificare persone a cui Lei ha dato il nulla-osta per occuparli e/o li occupano **abusivamente** (circostanza a Lei ben nota)".

Con queste pesanti parole apre la lettera il Direttivo PAMS. Ed incalza "Questo atteggiamento ci autorizza a pieno titolo di **sentirvi presi in giro e raggrati** dalla Sua persona sia per la funzione svolta che in quanto rappresentante di tutta la comunità santermana". L'associazione prosegue rimarcando la rilevanza che la P.A.M.S. riveste a livello locale e i numerosi interventi in cui la sua presenza si è rivelata di grande importanza come per l'incendio della Gravinella in cui "la P.A.M.S. è stata l'unica associazione che è corsa in aiuto mettendo a disposizione l'ambulanza con i soccorritori portando acqua e latte a tutti coloro che sono stati impegnati per lo spegnimento dell'incendio". Ma anche il servizio settimanale presso il mercato nei mesi estivi, assieme alla Croce Rossa. A tal proposito l'associazione scrive: "Non è mancata occasione da parte Sua nel passato, caro Sindaco, di spendere parole di elogio per l'utilità sociale dei servizi svolti dall'PAMS ma, oggi, invece, dimentica tutto questo ed elogia esclusivamente il Comando dei vigili, la protezione civile e la Croce Rossa".

E ancora: "Perché la Croce Rossa ha una sede nonostante la stessa riceva dei finanziamenti dallo Stato? Come mai la P.A.M.S. che è fatta di soli volontari di Santeramo, volontari della Sua e della Nostra Santeramo che si autotassano è apprezzata nei paesi limitrofi e non è considerata dal Sindaco di Santeramo? Come mai con tante **strutture comunali vuote** il Sindaco non può o non vuole destinarle alle associazioni attive?". In conclusione: "Se il comune non ha sedi da destinare alle associazioni non è giusto che si faccia **disparità di trattamento**, o meglio ancora due pesi e due misure, questo è un comportamento che la P.A.M.S. non accetta e farà valere le proprie ragioni in ogni luogo. La P.A.M.S., pazientemente aspetta dopo questa ennesima missiva una risposta scritta entro poco tempo, in difetto agirà con l'**occupazione di una sede comunale** al fine di far venir fuori tutte le occupazioni abusive presenti negli stabili comunali".

Ed è parlando ancora di **occupazione abusiva** che si chiude la lettera PAMS. Si attende risposta da parte del Primo Cittadino circa la situazione dell'associazione di soccorso ed il problema più generale dell'abusivismo.



Lettera aperta della P.A.M.S. al Sindaco di Santeramo. P.A.M.S.



Attualità Le iniziative

11/12/2013

Intesa sulla Legalità: nuovo incontro tra scuole, associazioni e Comune

Passo successivo la costituzione di un Presidio della Legalità, cui aderirebbero le scuole, le istituzioni, le varie associazioni ed agenzie territoriali impegnate sul versante del rispetto delle regole e della cittadinanza attiva.

Angelo Panebianco*

lunedì 9 dicembre, alle ore 18, presso il salone Biblioteca dell'edificio scolastico "S.G. Bosco", si è tenuto il 3° Incontro interistituzionale fra i partner dell'Intesa sulla legalità, siglata lo scorso 24 ottobre tra le scuole del territorio (il Circolo "G. Bovio", il Circolo "S. G. Bosco", Scuola secondaria di 1° grado "Cotugno, Carducci-Giovanni XXII", Liceo Scientifico "O. Tedone", Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "Padre A. M. Tannoia"), il Comune di Ruvo di Puglia e associazioni come: l'Università della Terza Età, la Comunità C.A.S.A. "Don Tonino Bello", l'A.G.E.S.C.I.



Scuola San Bosco Ruvo

Hanno partecipato i rappresentanti delle varie componenti (per il Comune era presente l'Assessore alla Cultura, prof. Pasquale De Palo) e il prof. Angelo Ferrieri, presidente dell'Archivio Nazionale Rosario Berardi, disponibile ad una proficua collaborazione per la documentazione della memoria e della legalità.

Durante l'incontro è stato fatto il punto sulle azioni finora svolte: l'Incontro-dibattito sul tema "LEGALITÀ AMBIENTALE: UNO STILE DI VITA", tenutosi il 28 novembre presso l'ex Convento dei Domenicani con la partecipazione di Piero Ferrante - Libera Puglia e di Gianni Solino, presidente di Libera Caserta e autore di un significativo testo sulla vita di Don Peppe Diana; la rappresentazione teatrale sulla vita di Don Peppe Diana, a cura di alunni e docenti delle classi Se A-B del 2° Circolo "S.G. Bosco" di Ruvo con la regia del prof. Vito D'Ingeo del Teatro Ermitage, tenutasi il 3 dicembre u.s. presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "O. Tedone", cui sono intervenuti fra gli altri il Sindaco Ottobrini, Valerio Taglione - coordinatore del Comitato Peppe Diana e di Libera Caserta e Lucio Cavazzoni - Presidente di Alce Nero.

Azioni come queste rappresentano comunque una valida base per costruire un percorso comune, impegnativo ma fortemente stimolante sul versante della legalità, che si nutre del lavoro quotidiano da parte di tutti coloro i quali, in primis le scuole e le famiglie, hanno la responsabilità di educare le giovani generazioni.

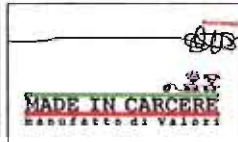
In prospettiva, nell'ambito dell'incontro, è emersa la necessità di condividere un Codice Etico per la legalità che, ispirandosi alla Carta di Pisa, risulti riferimento tanto per gli amministratori che per i cittadini di Ruvo.

Il gruppo di lavoro si è reso disponibile a confrontarsi a breve, per redigere il documento e sottoporlo all'attenzione del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale tutto, per una sua condivisione ed approvazione.

Passo successivo, dal forte valore non soltanto simbolico, sarebbe la costituzione di un Presidio della Legalità, cui aderirebbero le scuole, le istituzioni locali, le varie associazioni ed agenzie territoriali impegnate sul versante del rispetto delle regole e della cittadinanza attiva. A suggellare tale passaggio sarebbe molto significativa la presenza di una personalità rilevante, impegnata nel campo della legalità, cui si potrebbe pensare di attribuire la cittadinanza onoraria.

Un prossimo provvedimento del Comune (il 17 dicembre), l'approvazione di un Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria, così come anticipato dall'assessore De Palo nell'ambito dell'incontro, costituirebbe sicuramente un significativo vaticano in questo stimolante percorso.

***D.S. 2° Circ. Did. "S.G. Bosco" Ruvo di Puglia**



“Made in carcere” vince in Europa

Luciana Delle Donne, tra le promotrici dell'iniziativa "manufatti Made in carcere", è tra coloro che hanno ricevuto il riconoscimento "Premio personalità d'Europa", nell'ambito della 43esima "Giornata d'Europa - Premio Personalità Europea 2013". A Luciana Delle Donne vengono riconosciuti - informa un comunicato - "ambiziosi risultati nel settore dell'inclusione sociale".

Palazzo San Domenico, al cinema con Emergency

Dettagli Pubblicato Mercoledì, 11 Dicembre 2013 09:57 Scritto da Emergency Bari

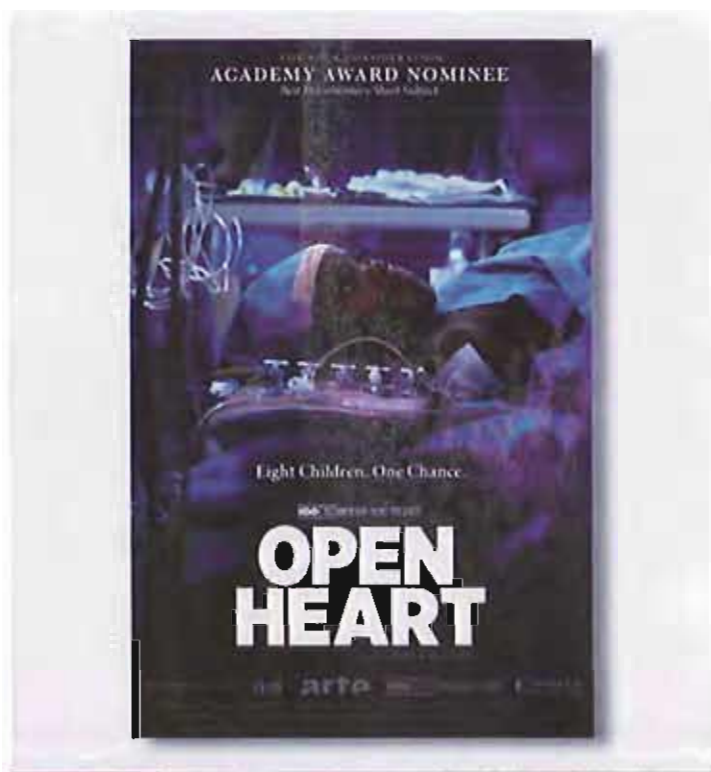
COMUNICATO STAMPA

Sabato 14 Dicembre a Palazzo San Domenico, via L. Tarantini, 28 Rutigliano verrà proiettato "OPEN HEART", candidato al premio Oscar 2013 nella categoria "Documentary Short". Ad introdurre la proiezione Carmine Simeone, protesista ortopedico e volontario del gruppo territoriale di **EMERGENCY di Bari**

TRAILER - E' la storia di otto bambini ruandesi che lasciano le loro famiglie per andare in Sudan e sottoporsi a un delicato intervento al cuore al Centro Salam di cardiocirurgia di EMERGENCY a Khartoum. Le loro valvole cardiache sono state seriamente compromesse dalla malattia reumatica. Essere operati è la loro unica possibilità di salvezza. Ci sono circa 18 milioni di persone affette dalla malattia reumatica in Africa che hanno bisogno di essere operate. Il Centro Salam, aperto da Emergency nel 2007, è l'unica struttura che offre cure cardiocirurgiche di elevata qualità e gratuite in tutto il continente. È stato insignito lo scorso settembre dall' "Aga Khan Award for Architecture 2013" scalzando più di 400 candidature provenienti da tutto il mondo, per i metodi di ideazione e costruzione, per l'uso migliore e sostenibile delle risorse e per l'impatto eco-sociale su tutta l'area circostante.

"Una cosa è avere gli stessi diritti sulla carta. Tutt'altra è analizzare i contenuti di quelli che vengono chiamati diritti. Il mio diritto alla salute come europeo include una TAC e altre diagnosi sofisticate, ma per un africano il diritto a essere curato si ferma a un paio di vaccinazioni e alcuni antibiotici!" – Gino Strada

La cittadinanza è invitata. **INGRESSO LIBERO**



Sabato 14 Dicembre 2013 ore 19.00

Palazzo San Domenico
via L. Tarantini 18, Rutigliano (BA)

interverrà **Carmine Simeone**
volontario Emergency Bari

Ingresso libero



EMERGENCY
www.emergency.it



*News da Territorio e Imprese***PROGETTO A GIOVINAZZO****La tecnologia
per curare
l'Alzheimer**

Rilevamento delle cadute, geolocalizzazione dei pazienti in fuga e cartella clinica elettronica. Sono i principali obiettivi di "Innova Alzheimer", il progetto sperimentale (primo nel Sud) che sarà realizzato nel 2014 dalla cooperativa Anthropos di Giovinazzo grazie alla collaborazione degli Ingegneri della Best srl, società spin off del Politecnico. Al progetto parteciperanno i pazienti del centro diurno Gocce di Memoria di Bitonto. Il "cuore" è un kit per rilevare in modo automatico le cadute dei malati e con un sistema GPS i loro spostamenti.



Castellana (Bari) - Torna 'Solidarietà a tutto campo' iniziativa di carattere sociale tra Comune e associazioni sportive

11/12/2013

Torna "Solidarietà a tutto campo" iniziativa di carattere sociale promossa dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le associazioni sportive.

L'Amministrazione Comunale di Castellana Grotte per non interrompere il legame di solidarietà creatosi negli ultimi anni tra le locali società sportive e la comunità castellanese, ripropone anche quest'anno, in occasione delle prossime festività natalizie, l'iniziativa "Solidarietà a tutto campo" che ha l'obiettivo di raccogliere beni di prima necessità e doni di varia utilità, da assegnare ai concittadini meno abbienti.

In considerazione del difficile momento economico in cui versa il Paese, tale iniziativa assume oggi maggiore valenza e, quindi, confidando ancora una volta nella sensibilità che caratterizza l'associazionismo sportivo castellanese, nei giorni compresi tra il 16 ed il 21 dicembre 2013, gli atleti e i dirigenti delle società castellanesi potranno portare i loro doni presso l'Ufficio Sport del Comune. Anche l'amministrazione Comunale in quanto promotrice di tale importante iniziativa a scopo benefico, per condividere con le società sportive le finalità e gli obiettivi della stessa, si renderà partecipe donando degli ulteriori buoni acquisto di derrate alimentari.

"I doni ricevuti - sottolineano il sindaco prof. Francesco Tricase e l'assessore alla Sport arch. Maurizio Tommaso Pace - saranno distribuiti sulla base delle segnalazioni formulate sia dalle Società Sportive che avranno aderito alla fodevole iniziativa, sia da Enti e Associazioni di volontariato che prestano il loro servizio a favore delle fasce deboli del nostro Comune".



«Sogno di una notte di mezza estate» a Modugno

Venerdì 13 dicembre, alle 20, al Teatro dell'Oratorio, in via X Marzo 41 a Modugno, «Sogno di una notte di mezza estate», evento conclusivo del laboratorio teatrale organizzato dal Centro di Salute e Teresa Petruzzelli. Con Michele Donvito, Saverio Calabria, Carmela Cinelli, Pasqua Losacco, Michele D'Amico, Francesco Castelli, Dolores Apollonio, Antonia Guastadisegni, Preziosa Lassandro.

SAVE THE CHILDREN ■ SI TAGLIA ANCHE SUL CIBO

“In Italia un milione di bambini poveri”

MELANIA DI GIACOMO

Avere non più di 11 euro al mese per i libri e la scuola, e solo 23 per il tempo libero e i giochi. Mangiare cibo da discount, solo qualche volta carne e verdura. Abitare in una casa troppo stretta, non potersi permettere l'apparecchio per i denti. Questo significa per oltre un milione di bambini italiani vivere nel disagio, in un'Italia Sotto-Sopra (così la chiama Save the Children nell'Atlante dell'infanzia a rischio) che dà poche prospettive, minima libertà di scelta: "Il contrario di come dovrebbe essere la vita per le nuove generazioni".

UN BIMBO SU 10 IN POVERTÀ ASSOLUTA. Dal 2007 al 2012 i minori in povertà assoluta, come la statistica definisce chi non può accedere ad una serie di beni minimi, sono più che raddoppiati, da meno di 500 mila a più di un milione. L'incertezza economica va di pari passo con la precarietà abitativa: 1,3 milioni tra bambini e ragazzi vivono in case prive di alcuni servizi e con problemi strutturali, sono il 25% in più rispetto al 2007. I genitori hanno difficoltà a pagare l'affitto, e in 5 anni 100mila famiglie sono state sfrattate. Questo anche perché in Italia gli alloggi sociali sono il 5,3% del costruito, contro il 30-40% del Nord Europa, e non esiste un calmere per i prezzi, come per esempio in Germania.

AL SUD SI TAGLIA SUL CIBO. "Emerge un'Italia con meno differenze geografiche di una volta. Ma questo dato non è da leggere in senso positivo perché il livello è ovunque più basso", osserva Claudio Tesauro, presidente di Save the Children Italia. In un anno i bambini poveri sono aumentati

del 43% al Nord, e al Centro del 41%. Al Sud si è raggiunta la quota "stratosferica" di mezzo milione di minori nella trappola della povertà. Il budget familiare si è ridotto di quasi il 5%, e ora si taglia anche sul cibo. Se il budget per l'alimentazione nel complesso ha avuto una riduzione modesta, di circa 3 euro, al Sud la spesa media è calata del 5,8%. È l'effetto dell'aumento dei prezzi e della crisi del welfare: "C'è stata una restrizione sulla qualità e la quantità del cibo", spiega il direttore dell'Istat Linda Laura Sabbadini, "tra le famiglie con minori in povertà assoluta su carne, verdura e frutta, per far fronte alle maggiori spese emerse per abitazioni, combustibili e sanità. Per il 17% dei bambini non è garantito un pasto proteico almeno ogni due giorni".



ASCENSORE SOCIALE

ROTTO. La condizione di povertà non viene in alcun modo riequilibrata dall'istruzione, "come se la scuola - sottolinea Save the Children nel report - avesse perso la sua capacità di essere ascensore sociale", 758 mila ragazzi sono privi di titolo di studio e fuori dai circuiti formativi, "se non viene contrastato attivamente il circolo vizioso tra povertà economica e povertà educativa non si spezza". "L'estrazione sociale dei minori - spiega ancora Sabbadini - incide troppo sulla loro vita futura. I figli delle famiglie disagiate hanno una possibilità molto bassa di iscriversi all'università. Non c'è mai stato un accesso egualitario, ma questo dato si sta accentuando". Gli effetti della crisi - aggiunge Paolo Sesito, economista della Banca d'Italia, "quando questa interviene in un momento cruciale come l'accesso al lavoro o il momento formativo, tendono ad essere permanenti".

Festa natalizia al «Giovanni XXIII»

Alle 18.30, festa natalizia all'Ospedale Pediatrico «Giovanni XXIII» di Bari. L'Associazione «I figuranti di San Nicola di Bari», dopo la proiezione della traslazione del Santo Patrono, con la partecipazione di alcuni personaggi vestiti dell'epoca racconterà la vita del Santo Nicola. Al termine i nonni del Residence anziani Casa Caterina di Adelfia diretto dal medico sanitario Nicola Dellino consegneranno ai bambini degenti regali natalizi. Presenta Nicola Papagna.

"Un invito inaspettato", spettacolo all'Auditorium della Guardia di Finanza

Dettagli Pubblicato Mercoledì, 11 Dicembre 2013 00:11 Scritto da Comunicato stampa



COMUNICATO STAMPA

APLETI ONLUS SPETTACOLO "UN INVITO INASPETTATO"

Presso Auditorium Legione Allievi Guardia Di Finanza – Viale Europa 97, Bari
Giovedì 12 dicembre 2013

Dopo il successo dello spettacolo organizzato durante le festività natalizie dello scorso anno, l'**APLETI Onlus** di Bari annuncia anche per quest'anno la consueta serata di beneficenza di Natale, presso l'Auditorium della Guardia di Finanza di Bari.

Per l'occasione, giovedì 12 dicembre p.v. l'Auditorium di Viale Europa 97 farà da cornice allo spettacolo dal titolo "**Un invito inaspettato** – Tra musica e sorrisi", condotto da Mario Pulpito e Mary De Gennaro. Sul palco si alterneranno numerosi artisti della musica e del cabaret che si sono offerti gratuitamente per questa gara di solidarietà. Tra questi Michael White, che con la sua voce timbrica e calda si esibirà in un tributo a Mario Biondi e Barry White; a seguire i divertenti Tribemolle, Dino Paradiso direttamente da Made in Sud di Rai 2 e il cabarettista Antonello Vannucci.

Il ricavato della serata sarà interamente devoluto all'associazione **APLETI Onlus** – Associazione Per la Lotta alle Emopatie e ai Tumori nell'Infanzia - e ai suoi progetti psicosociali nei reparti di oncematologia pediatrica del Policlinico di Bari, il cui staff medico e dirigenziale presenzierà alla serata.

Apertura cancelli alle ore 19,30; inizio spettacolo alle 21,00.

Per info e acquisto dei biglietti:
Segreteria APLETI Onlus
Cliniche Pediatriche Policlinico di Bari
0805574324 apletonlus@libero.it



Convegno: "Prendersi cura della Persona con Demenza"

Si terrà il prossimo 13 e 14 dicembre 2013, presso il Centro Studi e Formazione della "Residenza Protetta c.d.c. Madonna del Buoncammino".

Dove» Altamura Data dell'evento» dal 13 dicembre 2013 al 14 dicembre 2013 Ora dell'evento»

Contatto»

Indirizzo» Contrada Torre la Macchia Telefono»

11 dicembre 2013



La demenza senile.

Il prossimo 13 e 14 dicembre 2013, presso il Centro Studi e Formazione della "Residenza Protetta c.d.c. Madonna del Buoncammino", si terrà il convegno **"Prendersi cura della Persona con Demenza"**.

L'evento è organizzato con il patrocinio dell'Ordine Psicologi della Puglia ed in collaborazione con il Master in Consulenza Bioetica e Filosofica dell'Università degli Studi di Bari, l'Associazione Alzheimer Italia - Bari, Frela (Associazione Italiana di Psicologia Gerontologica di Treviso), il Centro Ascolto Alzheimer di Altamura (numero verde 800168560) e Libera Età, bimestrale gratuito d'informazione e cultura per la Terza Età l'Invecchiamento Attivo.

Il convegno si terrà presso la sede del Centro Studi e Formazione della "Residenza Protetta c.d.c. Madonna del Buoncammino", in contrada Torre la Macchia, di fianco al Santuario della Madonna del Buoncammino.

La partecipazione, gratuita, è rivolta sia agli addetti ai lavori che, soprattutto, ai familiari dei soggetti affetti da Demenza. Infotel 3318562305 email: centrostudi@buoncammino.it

POLICLINICO / INCONTRO DELL'ASSOCIAZIONE PARATETRAPLEGICHE CON L'EQUIPE MEDICA E IL DG DATTOLI

Per l'Unità spinale unipolare ecco i nuovi obiettivi

Un incontro sull'attività dell'Unità Spinale Unipolare (Usu) del Policlinico si è tenuto fra il direttore generale Vitangelo Dattoli, del primario Pietro Fiore con la sua équipe, del primario di Anestesia Tommaso Fiore e dei rappresentanti dell'associazione pugliese Persone Paratetraplegiche (APATE) guidati dal presidente Gianni Romito.

«Nel corso dell'incontro», si legge in una nota dell'associazione, «si è discusso con il dott. Dattoli del programma per migliorare e consoli-

dare il reparto nel prossimo anno. Il prof. Fiore ha illustrato il lavoro svolto da lui e i suoi collaboratori da quando ha preso in mano il reparto: ricoverati 160 persone con mielolesione, piena utilizzazione delle apparecchiature acquisite nel 2010, formazione del personale medico e del comparto, implementazione ambulatori dedicati (tra gli altri ortodinnamica, neurofisiologia, gestione delle problematiche intestinali, disturbi del tono muscolare, riabilitazione respiratoria), costru-

zione del gruppo di monitoraggio dell'Usu, sono solo alcuni degli importanti sviluppi - è scritto ancora nella nota - che si sono avuti dal recente avvio dell'Usu. Il punto focale comunque era la programmazione dei successivi passi da intraprendere per far sì che questa struttura sia per le persone paratetraplegiche della regione un punto di riferimento per la salute e per evitare i famigerati viaggi della speranza». *(Nella foto un momento dell'incontro)*



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Mercoledì 11 dicembre 2013

Eventi culturali alla Mongolfiera lab

Alla Mongolfiera Lab, terrazza del centro commerciale Mongolfiera Japigia a Bari, alle 18, il giornalista Rai Enzo Quarto presenterà il suo libro «Pacobicip e altri racconti». Giovedì 19 dicembre, alle 18, Vito Signorile presenterà il suo libro ricco di tradizione e passione «Ce se mange iösce? Madonne ce ccròsce!».

NONSOLOALZHEIMER

Monsignor Cacucci tra gli anziani

■ «Aspettando Gesù Bambino» è il tema dell'incontro in programma oggi alle 18 residenze per anziani «Casa Caterina di Adelfia». Sarà l'arcivescovo mons. Francesco Cacucci a visitare gli ospiti in occasione della messa. L'iniziativa è promossa dall'associazione «NonsoloAlzhei-

mer» presieduta da Nicola Dellino e da Amisi, con il vice presidente Nicola Papagna. All'arcivescovo sarà mostrato il presepe realizzato da Saverio Panunzio. Casa Caterina, che sta organizzando un pranzo per i poveri grazie a Vito Armenise, donerà a mons. Cacucci un'icona e un dipinto di Santa Caterina realizzato da Panunzio.

IL FENOMENO

LE FACCE OSCURE DELLA POVERTÀ

IL POPOLO DELL'ELEMOSINA

Molti arrivano in treno dai paesi satellite, altri vengono catapultati fuori dalle macchine dopo un breve viaggio dal campo abusivo

MAMME E BAMBINI

Le donne con i piccoli in grembo o in fasce sono davanti ai supermercati, ai bar, ad ogni chiesa, nei parcheggi dei centri commerciali



Natale: ecco i questuanti

C'è chi ha fame davvero e chi mendica per professione

ANTONELLA FANIZZI

● Sono tornati al lavoro. Molti arrivano in treno dai paesi satellite, altri vengono catapultati fuori dalle macchine, dopo un breve viaggio dal campo abusivo sorto all'ombra dei ponti e dei cavalcavia, e spediti a chiedere l'elemosina nelle strade dalle vetrine scintillanti.

Le donne con i piccoli ancora in grembo o peggio in fasce sono davanti a ogni supermercato, ad ogni bar, ad ogni chiesa, nei parcheggi dei centri commerciali. I bimbi di cinque-sei anni vengono sguinzagliati nei giardini e nei parchi e, istruiti a dovere dagli adulti accomodati sulle pan-

chine, vengono spediti a impietosire le facce prede, di solito le mamme e i papà che accompagnano altri bambini decisamente più fortunati a divertirsi sulle giostrine e che, assaliti dal senso di colpa, consegnano un euro ai figli della miseria.

Barboni, zingari, giovani, adulti, bambini, anziani: una umanità varia con le mani tese a chiedere qualche spicciolo per mangiare.

I pendolari della quaresima, nel mese in cui si scrivono le letterine a Babbo Natale e tutti si sforzano di essere più buoni, hanno preso d'assalto la città capoluogo affollata di gente che compra il regalino

da mettere sotto l'albero.

La vergogna e la sconfitta più grandi per una comunità che a fatica cerca di costruire un mondo più civile sono i bambini infreddoliti che passano la giornata ai semafori, o a tirare per la giacca chiunque passi loro accanto. Sono talmente numerosi che persino gli agenti di polizia municipale, come tutti gli uomini in divisa, non ci fanno più caso. Soltanto in casi eccezionali le forze dell'ordine li fermano e poi li mandano via.

Il nuovo fenomeno è la presenza dei piccoli nomadi sugli autobus: ma questa dei furti sui mezzi pubblici è un'altra storia.

«Alcuni non hanno davvero un tetto sotto il quale ripararsi e la pancia vuota. Altri invece sono mendicanti di professione». L'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio da mesi ripete che il

dramma della povertà ha oltrepassato la soglia dell'emergenza. Snocciola qualche cifra: «A Bari sono 40mila i soggetti censiti che si trovano

in stato di povertà relativa o assoluta. Questi ultimi hanno un reddito annuo che oscilla fra i 3.500 euro e lo zero. Il Comune assiste 240 senza fissa dimora che dormono nelle nostre strutture e nel campo della Caritas e che pranzano o nelle mense della solidarietà oppure in quella di Area 51,

convenzionata con l'amministrazione. Inoltre ci prendiamo cura di 340 minori stranieri non accompagnati, un'accoglienza indifferibile. Di più non possiamo fare».

L'assessore ritiene che la responsabilità dell'accantonaggio, spesso legata al racket gestito dalla malavita, vada condivisa fra tutte le istituzioni: «Bari sta di-

ventando la città dei miserabili. Non è possibile delegare al Comune le politiche di contrasto alla povertà. Regione, Provincia, Prefettura devono farsi carico del problema».

Probabilmente la cosa che fa più male è vedere i bambini costretti a chiedere l'obolo a

automobilisti e passanti. Abbaticchio ricorda: «Due mesi fa ho inviato una lettera al comando di polizia municipale chiedendo collaborazione. I genitori che portano i bambini ai semafori vanno

diffidati, se invece viene individuato lo sfruttatore, il piccolo deve essere preso in consegna dai servizi sociali per essere inserito

nei percorsi di recupero. C'è bisogno con urgenza di politiche regionali di inclusione sociale. Ma ad eccezione del volontariato laico e cattolico, le istituzioni hanno deciso di non vedere l'esercito dei poveri che bussano alle nostre porte e a quelle delle case dei cittadini».

INVISIBILI

Ad eccezione dei volontari le istituzioni sembrano non vedere l'esercito dei poveri

LA SCONFITTA

Per una comunità «civile» sono i bambini che passano la giornata ai semafori

ABBATICCHIO

A Bari sono 40mila i soggetti censiti in totale stato di indigenza

BASKET IN CARROZZINA Colpo HBari: arriva Ngoran Floreent

■ Arriva il pivot napoletano Ngoran Floreent. In vista del nuovo campionato, l'HBari piazza il colpo del mercato. Con l'avvicinarsi del debutto nel campionato di serie B di basket in carrozzina, i baresi hanno messo a segno davvero un colpo. Si tratta di Ngoran Floreent, proveniente dalla CISS Napoli. Ivoriano di nascita ma di passaporto italiano, Floreent è un pivot con una media di 25 punti a partita con grande esperienza avendo militato anche in serie A e A2. Sia i giocatori baresi sia i tanti fans della squadra se lo ricordano certamente come avversario. La trattativa è stata molto rapida e agevole grazie soprattutto alla considerazione di cui il presidente Gianni Romito gode a livello nazionale. Floreent ha accettato di buon grado la proposta e si è dimostrato pronto a contribuire per riportare la città di Bari ad alti livelli nel basket in carrozzina. La sua presenza a Bari servirà anche a rimpiazzare Antonio Ranieri che, in seguito a impegni di lavoro, ha dovuto trasferirsi a Bologna e continuare a giocare a basket in carrozzina con la squadra locale nel campionato di serie B. «Sono entusiasta dell'arrivo di Ngoran - commenta il presidente Gianni Romito - oltre ad essere un caro amico è anche un giocatore di alto livello che ci consentirà di giocare un campionato ricco di grandi soddisfazioni».

Il prossimo impegno della squadra barese è per sabato 14 a Molfetta con il quadrangolare di basket in carrozzina: con l'HBari parteciperanno le squadre del Battipaglia, Termoli e Lupiae Lecce.

RUTIGLIANO

PROGETTO «L'ARTE DI AIUTARE» A PHOENIX

Cinema, tv e riabilitazione

■ Domani pomeriggio, alle ore 17, al workshop Phoenix di Rutigliano (strada provinciale 240, km 13,8), la cooperativa sociale Phoenix, in partenariato con l'Aps Occhi Verdi, con la collaborazione del Comune di Rutigliano, il Dipartimento dipendenze patologiche della Asl, il Centro di salute mentale Area 5, sede di Mola, presenteranno le residenze artistiche del progetto «L'arte di aiutare», finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità. Nel progetto sono coinvolte persone affette da disagio psichico e sociale e volontari all'interno di residenze artistico-culturali, finalizzate all'organizzazione di spot, cortometraggi e format televisivi sul tema. La realizzazione delle opere confluirà nel Raduno/Festa delle pari opportunità «Malati di cinema» che si terrà a giugno 2014. Organizzazioni locali, singoli cittadini, filmmaker, associazioni culturali e artisti potranno partecipare ai progetti.

MODUGNO - UN'INIZIATIVA DEL SIM

I disagiati mentali vanno in scena

● **MODUGNO.** Il teatro legato al disagio psichico porta in scena Shakespeare con «Un sogno di mezza estate». Un evento straordinario, che coinvolge pazienti psichiatrici accanto a professionisti dello spettacolo, educatori e operatori sociali. Dunque, una commedia libera, amata e condivisa dal gruppo di teatro del Servizio di Igiene mentale di Modugno, organizzato dal Csm Area 3 (Presidio Modugno-Binetto), diretto da Vito Maffei.

La commedia di Shakespeare ha un risvolto ironico e giocoso, ma non trascuria di parlare dell'impetuosità del destino. Gli attori hanno giocato con i temi della commedia: l'amore, il gioco di potere all'interno della coppia, la gelosia, il trovarsi, il perdersi. Esperienza teatrale che ha peculiarità terapeutica-riabilitativa su vari aspetti psicosociali. Tale esperienza di aggregazione sociale ha permesso di potenziare le competenze cognitive. Tra gli attori anche **Antonia Guastadisegni**, psicologa e psicoterapeuta del Csm Area 3, nonché, referente del progetto e **Preziosa Lassandro**, operatrice sociale del Centro diurno Epass. Lo spettacolo si terrà venerdì, alle 20, in via X marzo, 41 al teatro dell'oratorio parrocchiale. Ingresso libero.



Cultura

Il 13 Dicembre fai un regalo diverso dal solito...vieni a DONARE!

12/12/2013

AU Bari, ADMO e FIDAS insieme per donare e sensibilizzare

Venerdì 13 appuntamento con la donazione di sangue e la sensibilizzazione alla tipizzazione nelle donazioni di midollo

La Redazione

"Il 13 Dicembre fai un regalo diverso dal solito...vieni a DONARE!"

Questo è lo *slogan* formulato in vista dell'appuntamento per la donazione di sangue ed emoderivati e per la sensibilizzazione alla tipizzazione nelle donazioni di midollo, evento promosso da **Azione Universitaria Medicina Bari, ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo)**, il gruppo giovani **FIDAS Bari** e il gruppo **FIDAS Polo Pediatrico**.



Donazione sangue

L'iniziativa prevede oltre alla possibilità di donazione anche la presenza di **volontari ADMO** ad accogliere ed informare, tramite la distribuzione di materiale informativo, chiunque lo desideri sulla possibilità di diventare potenziale donatore di midollo osseo, effettuando una tipizzazione.

"Credo che donare non sia un diritto, né un dovere, ma un obbligo morale nei confronti di tanta gente che necessita di trasfusioni ogni giorno. Donare è un gesto così semplice nell'atto pratico, ma che, nella sua semplicità, ha risvolti incredibili da un punto di vista umano e solidale. Ho contribuito personalmente all'organizzazione dell'evento, collaborando con le associazioni da anni impegnate nelle campagne di sensibilizzazione. E' un progetto a carattere continuativo, che verrà ripetuto con una determinata cadenza così da portare più gente possibile a donare e ad effettuare tipizzazioni, data l'estrema rarità di compatibilità nei casi di trapianti di midollo. Credo sia uno dei più bei regali di Natale che si possano fare, e di gran lunga il più semplice dato che è a costo zero." - questa la dichiarazione fatta da **Enrico De Marzo**, organizzatore dell'evento e *Rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento d'Emergenza e Trapianto d'Organi* per Azione Universitaria Bari.

"E' un evento che ha uno scopo ben preciso: avvicinare più persone possibili al gesto della donazione. - sottolinea Vincenzo Bentivoglio, responsabile di Azione Universitaria Medicina Bari - L'iniziativa si pone in continuità con la nostra campagna di sensibilizzazione "Azione è Donazione", che negli scorsi mesi ci ha permesso di promuovere iniziative importanti legate alla prevenzione del tumore al seno ed alla donazione di sangue ed emoderivati. Ciò che contraddistinguerà l'evento del 13 Dicembre sarà la presenza di associazioni quali la FIDAS e l'ADMO, a cui vanno i miei più sentiti ringraziamenti. In particolare i volontari ADMO potranno finalmente eliminare qualsiasi forma pregiudizievole e di disinformazione sulla donazione di midollo osseo (NON spinale) che tanto spaventano potenziali donatori".

L'appuntamento è quindi per il **Venerdì 13 Dicembre alle ore 09.00 presso il Centro Trasfusionale del Policlinico di Bari**. Si consiglia di fare colazione con caffè e the anche zuccherati, con qualche fetta biscottata e marmellata! Da evitare biscotti e latte poiché alterano gli esami del sangue.

QUESTO NATALE FAI UN REGALO ORIGINALE, VAI A DONARE E REGALA UNA PARTE DI TE !



Prendersi cura della persona con demenza

Venerdì 13 e sabato 14 dicembre presso il centro studi Buoncammino

Dove» Altamura Data dell'evento» dal 13 dicembre 2013 al 14 dicembre 2013

Ora dell'evento» 15:00

Contatto»

Indirizzo» Centro studi Buoncammino Telefono»

12 dicembre 2013



Sostegno.

Il Centro Studi e Formazione della Residenza Protetta c.d.c. Madonna del Buoncammino, nell'ambito dei programmi di formazione professionale rivolti al proprio personale dipendente, per i giorni venerdì 13 e sabato 14 dicembre ha organizzato l'incontro: "Prendersi cura della persona con demenza"

L'iniziativa ha il patrocinio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia ed è in collaborazione con il Master in Consulenza Bioetica e Filosofica dell'Università degli Studi di Bari; l'Associazione Alzheimer Bari; FREIA, Associazione Italiana di Psicologia Gerontologica di Treviso; Il Centro

Ascolto Alzheimer di Altamura (numero verde 800168560); Libera Età, bimestrale gratuito d'informazione e cultura per la Terza Età e l'Invecchiamento Attivo (scaricabile dal sito www.liberaeta.it).

L'incontro è aperto al pubblico ed è rivolto sia agli addetti ai lavori che, soprattutto, ai familiari di soggetti affetti da demenza. Per iscriversi basta inviare una mail a centrostudi@buoncammino.it oppure telefonare al numero 3318562305. La partecipazione è gratuita.

Il programma completo delle due giornate

Venerdì 13 dicembre 2013

Ore 15.00 – Registrazione dei partecipanti

Ore 15.30 – Apertura del convegno – Saluti delle Autorità

Ore 15.45 – La cura centrata sulla persona affetta da demenza: IL Modello di Tom Kitwood

Dott.ssa Alessandra Pinarello – Psicologa, psicoterapeuta, formatore senior FREIA, esperta area demenze. Treviso

Dott.ssa Angela Melacca – Psicologa, formatore FREIA, esperta area demenze. Treviso

Ore 18.45 – La famiglia della persona affetta da demenza: la forza di non essere doli

Dott.ssa Katia Pinto – Dirigente psicologo dell'università riabilitativa Alzheimer presso l'ospedale psichiatrico "Casa divina provvidenza" di Bisceglie. Vice Presidente Associazione Alzheimer Bari

Dott. Pietro Schino – Presidente Associazione Alzheimer Bari

Ore 19.30 – Conclusione dei lavori

Sabato 14 dicembre 2013

Ore 9.30 – La famiglia della persona affetta da demenza: sostenere chi sostiene secondo il modello di cura centrato sulla persona

Dott.ssa Alessandra Pinarello e dott.ssa Angela Melacca

Ore 12.30 – La dignità della persona nella malattia

Prof. Francesco Bellino – Professore ordinario di bioetica presso la facoltà di scienze della formazione dell'università degli studi di Bari.

Ore 13.30 – Conclusione dei lavori

CANOSA PREMIATO DA LEGAMBIENTE "COMUNE RICICLONE"

Di Redazione Il 12 dicembre 2013 In Ambiente E Territorio, Politica



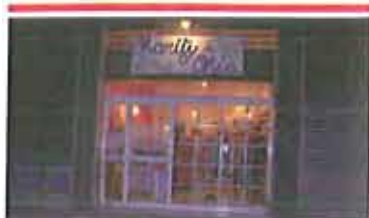
Nella sesta edizione di "Comuni Riciclone", ormai tradizionale appuntamento promosso e organizzato da Legambiente Puglia, con il contributo dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia e il patrocinio di ANCI

Puglia, anche la città di Canosa è stata premiata per le alte percentuali che può vantare nella differenziazione dei rifiuti. Un riconoscimento, quello dei "Comuni Riciclone", che ogni anno premia le città della Puglia che, in base ai dati raccolti da Legambiente, si dimostrano virtuose nella differenziazione e nella raccolta dei rifiuti.

Presenti a Bari nella giornata del 10 dicembre il sindaco **Ernesto La Salvia**, il vicesindaco **Pietro Basile** e l'assessore al Verde pubblico, **Cosimo Zannolfi**, per il ritiro del premio di seconda categoria, conferito ai Comuni che nel corso dell'anno 2013 hanno mediamente superato la percentuale del 65% di differenziazione.

Il primo cittadino, nel corso della premiazione, avvenuta alla presenza del Governatore della Regione Puglia **Nichi Vendola**, ha sottolineato gli sforzi quotidiani dei cittadini e delle Amministrazioni per raggiungere le alte percentuali di differenziazione: *"Il dato medio di raccolta differenziata per la Città di Canosa di Puglia (68,7%) rappresenta certamente un vantaggio, a fronte di una realtà percepita in maniera diversa. Tutti gli Amministratori, anche in questa sede, hanno esternato la difficoltà di controllare con gli strumenti della legalità gli incivili presenti in ogni Comune i quali, con procedure assolutamente riproducibili, continuano a gettare i rifiuti nelle periferie"*.

A conclusione, il sindaco La Salvia ha aggiunto: *"Questo riconoscimento evidenzia l'alta partecipazione dei canosini al sistema di raccolta differenziata "porta a porta" e dimostra la sensibilità degli stessi nei confronti dell'ambiente. Molto si deve ancora fare su almeno due fronti: l'organizzazione del servizio e l'educazione della popolazione. Ma se è facile educare i cittadini, sempre più ambientalisti ed ecologisti, più complicato risulta svincolarsi dai lacci e dai laccioli di contratti e appalti spesso poco rispondenti alle esigenze e alle peculiarità del territorio"*.



Giovedì 19 serata Charity chic Con moda, glam e beneficenza

Nuovo appuntamento con le iniziative di Charity chic, per coniugare moda, glamour e solidarietà. Stavolta la serata è in programma giovedì 19, dalle 19.30, nello spazio di via de Ferrariis, 49/E "per mostrare - si legge in una nota degli organizzatori - i frutti del nostro lavoro e tutte le novità che ancora ci attendono. Abbiamo creduto in questo percorso, tante porte si sono aperte e tante persone hanno condiviso e sostenuto il nostro intento benefico".

BARI



12 dicembre - Apleti onlus - 'Un invito inaspettato' – , condotto da Mario Pulpito e Mary De Gennaro - Bari

12/12/2013

APLETI ONLUS SPETTACOLO "UN INVITO INASPETTATO"

Presso Auditorium Legione Allevi Guardia DI Finanza – Viale Europa 97, Bari
Giovedì 12 dicembre 2013



Dopo il successo dello spettacolo organizzato durante le festività natalizie dello scorso anno, l'APLETI Onlus di Bari annuncia anche per quest'anno la consueta serata di beneficenza di Natale, presso l'Auditorium della Guardia di Finanza di Bari.

Per l'occasione, giovedì 12 dicembre p.v. l'Auditorium di Viale Europa 97 farà da cornice allo spettacolo dal titolo "Un invito Inaspettato - Tra musica e sorrisi", condotto da Mario Pulpito e Mary De Gennaro. Sul palco si alterneranno numerosi artisti della musica e del cabaret che si sono offerti gratuitamente per questa gara di solidarietà. Tra questi Michael White, che con la sua voce timbrica e calda si esibirà in un tributo a Mario Biondi e Barry White; a seguire i divertenti Tribemolle, Dino Paradiso direttamente da Made in Sud di Rai 2 e il cabarettista Antonello Vannucci.

Il ricavato della serata sarà interamente devoluto all'associazione APLETI Onlus - Associazione Per la Lotta alle Emopatie e ai Tumori nell'Infanzia - e ai suoi progetti psicosociali nei reparti di oncematologia pediatrica del Policlinico di Bari, il cui staff medico e dirigenziale presenzierà alla serata.

Apertura cancelli alle ore 19,30; inizio spettacolo alle 21,00.

Per info e acquisto dei biglietti:
Segreteria APLETI Onlus
Cliniche Pediatriche Policlinico di Bari
0805574324 apletionlus@libero.it

LA PETIZIONE POPOLARE

«Il sindaco revochi l'ordinanza
contro i randagi»

■ Anna Dalfino dell'Aca, Giovanna Vitelli dell'Ada e Gabriella Taurino di Dedicata hanno avviato una raccolta di firme per chiedere al sindaco Emiliano di revocare l'ordinanza che impedisce alle tre associazioni di accogliere nelle loro strutture nuovi cani, «in totale spregio - dicono le tre donne - della precipua finalità delle stesse di soccorso, ricovero e cura degli animali randagi». La raccolta di firme viene fatta in via Peucetia - angolo Pitagora domani e sabato ed ancora il 20 e 21 dicembre mattina e pomeriggio e in via Sparano - angolo Abate Gimma domani mattina e pomeriggio. La mancata revoca dell'ordinanza, farebbe intravedere «un interesse privato da parte dell'amministrazione barese che dovrebbe, nel più breve tempo possibile, rimediare invece agli enormi errori commessi nella realizzazione delle strutture di via dei Fiodalisi e di via Lindermann che da quasi 2 anni sono inagibili, malgrado siano state inaugurate pur essendo prive di permessi e autorizzazioni».



Solidarietà e Beneficenza. Il 14 dicembre Anice Verde a Trani per le "Strade del Natale" con le frittiture salate

12/12/2013

Si terrà sabato 14 dicembre (dalle ore 19.00 alle 21,30 in via Cavour - Trani) il secondo appuntamento de "Le strade del Natale". Anice Verde scuola di cucina diretta da Pasquale Procacci Leone delizierà I cittadini con degustazioni di "Frittiture salate".

"Le strade del Natale" è il programma della Iniziative volute dall'Amministrazione Comunale della Città di Trani in collaborazione con le Associazioni di categoria Confesercenti e Confcommercio che con appuntamenti e degustazioni accompagneranno le famiglie, per tutto il periodo natalizio fino al 6 Gennaio 2014, lo scopo è anche quello di raccogliere somme da devolvere in beneficenza alla FONDAZIONE ANT Italia grazie a parte del ricavato della vendita dei ticket/degustazione.

Le strade del Centro della Città, si trasformeranno nelle: "Strade del Natale". Veri e propri luoghi di incontro e di socializzazione dove i piccoli potranno giocare e i grandi tra una degustazione ed un'esibizione di mangia fuoco, animazioni per bambini ed altri artisti di strada, potranno ammirare le vetrine dei negozi e pensare al tanto sospirato regalo di Natale. Il secondo evento street food all'interno delle "Strade del Natale" si terrà domenica 15 dicembre (dalle ore 19.00 alle 21,30 in via Cavour - Trani) con un incontro/degustazione dedicato ai calzoni preparati dalla gastronomia Porzia Vitali di Acquaviva delle Fonti, altri incontri seguiranno negli altri fine settimana fino a culminare con l'Incontro del 6 gennaio giorno della befana. Le serate saranno animate anche dalle tante Iniziative della Coop. Xiao Yan Rondine che ride. Durante il periodo natalizio i Commercianti della città saranno anche impegnati nei concorsi per l'allestimento della Migliore Vetrina del Natale e del Migliore tratto di strada illuminato. Il programma delle iniziative Natalizie è consultabile collegandosi alla Pagina Facebook "Le Strade del Natale" e sul sito www.xiaoyan.it.



ASSISTENZA / LUNEDÌ L'INAUGURAZIONE IN VIA PAPA BENEDETTO XIII

Aprire la prima Casa Alzheimer

E a Bari la prima Casa Alzheimer di Italia: si trova in una villa di 450 mq a Poggiofranco, in via Papa Benedetto XIII, 21 ed è dedicata a don Tonino Bello. Fortemente voluta dall'Associazione Alzheimer Bari onlus, costituitasi nel 2002 su sollecitazione del giornalista barese Ignazio Schino ed attualmente presieduta dal figlio medico, Pietro Schino, Casa Alzheimer rappresenta una novità nel panorama assistenziale in Italia: ne esistono infatti di simili solo in Olanda.

Ad inaugurarla lunedì 16 dicembre alle 11, un testimonial d'eccezione: Sergio Rubini. Il popolare attore e regista di Grumo taglierà idealmente il nastro della Casa. Nell'occasione verrà proiettato il corto "L'Abbandono" che tratta il tema della malattia, per la regia di Salvatore Lanotte e l'interpretazione di Alberto Rubini (papà di Sergio).

"Casa Alzheimer - spiega il presidente Schino - nasce per dare ai malati e ai familiari che li assistono, la protezione necessaria nella fase iniziale e moderata della malattia: un luogo d'accoglienza che non è un ospedale, né una residenza sanitaria assistita, né un centro diurno, ma una casa in cui essere accolti e seguiti nel lungo e difficile percorso della



malattia da educatori e psicologi. Un luogo dove si eseguono attività utili al recupero cognitivo e in cui, magari, ci si può prendere un caffè con gli altri ospiti e i loro familiari, scambiando esperienze ed emozioni, proprio come se si stesse nella propria casa".

BARI

NEWS

Bisceglie, contributi comunali per bollette e medicinali

(12 dicembre 2013) BISCEGLIE- L'Amministrazione comunale intende essere sempre più vicina alle esigenze dei deboli e dei cittadini in grave difficoltà economica. A tale scopo, sono stati reperiti ulteriori fondi per l'attivazione di diversi interventi a favore delle famiglie che vivono una situazione di disagio economico pesante. A partire dal 2014, per tutti i nuclei familiari in possesso di determinati requisiti, ci saranno contributi da parte del Comune per il pagamento di bollette di luce e gas, l'acquisto di presidi sanitari, l'acquisto di farmaci non dispensati dal Servizio Sanitario

Nazionale per gli importi superiori a €100,00.



Dopo la social card ed i contributi per la frequenza degli asili nido, l'Amministrazione Comunale continua a lavorare per la coesione sociale attraverso provvedimenti solidali, in grado di dare ossigeno a tutti i cittadini particolarmente colpiti dalla grave crisi economica di questi anni.

La domanda per usufruire dei suddetti benefici dovrà essere formulata su apposito modello, sottoscritta e presentata all'Ufficio Protocollo in Via Trento n.8, fino al 30.6.2014.

Il modello di domanda potrà essere ritirato presso gli uffici del Servizio Sociale Comunale, ubicati al primo piano dell'immobile comunale di Via prof. M. Terlizzi 20 da tutti coloro che, all'atto della presentazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- nucleo familiare residente nel Comune di Bisceglie e, per i cittadini stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno, essere residenti da almeno un anno alla data della domanda;
- ISEE relativo all'anno 2012, in corso di validità, inferiore o uguale a € 7.500,00.

I cittadini interessati a partecipare al presente avviso pubblico possono richiedere eventuali informazioni e/o chiarimenti presso gli uffici comunali innanzi citati, anche per verificare la completa compilazione e documentazione del modulo, precisando che le informazioni, la correttezza e la veridicità delle dichiarazioni in essa contenute sono di esclusiva responsabilità del richiedente.

L'elenco degli ammessi al beneficio verrà formulato in ordine di presentazione dell'istanza e con priorità per quanti ottengano un punteggio premiale determinato dalla presenza nel nucleo familiare convivente di figli minori, di disabili, di persone iscritte presso l'Agenzia dell'Impiego.

In caso di uguale data e parità di punteggio, sarà favorito il richiedente più anziano.

Una seconda istanza presentata nel semestre successivo, potrà essere presa in considerazione solo dopo il soddisfacimento di domande presentate per la prima volta nell'anno.

A seguito delle verifiche di pertinenza, saranno redatti due elenchi, uno per ogni semestre del 2014, di cui verrà data notizia tramite avviso pubblico, che, nel rispetto della "privacy", potrà essere consultato presso gli uffici competenti e contro il quale si potrà presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della stessa.



Attualità

Raccolta di indumenti e prodotti alimentari a lunga conservazione promossa dagli operatori del Centro Commerciale Mongolfiera

12/12/2013

Al via l'iniziativa "Carrelli Solidali"

Un'iniziativa finalizzata a fronteggiare la situazione di disagio in cui versano numerosi nostri concittadini

la redazione

La situazione socio-economica dell'Italia è gravissima -in particolare nella nostra Città- dovuta alla crescente crisi che coinvolge non solo i giovani che hanno grande difficoltà a trovare lavoro, ma soprattutto capifamiglia che perdono il posto di lavoro e la garanzia di poter assicurare alla propria famiglia il sostentamento necessario. Negli ultimi giorni da più parti viene lanciato l'allarme a non rimanere inermi e ad agire per evitare l'aggravarsi di tale situazione. Siamo giunti al punto in cui non basta solo denunciare ma bisogna agire, e in fretta.

Qualche giorno fa Don Geremia Acri, responsabile di Casa Accoglienza S. Maria Goretti di Andria, ha diffuso un'appello per far fronte alle numerose richieste d'aiuto di cittadini, soprattutto donne e bambini, per ottenere generi di prima necessità.



un accampamento di fortuna alla periferia di Andria
andrialive.it

La solidarietà, come sempre, è forte e risente dell'obbligo di poter essere espressa nel rispetto della dignità di ogni persona. E' necessaria la partecipazione e l'intervento di tutti, chiunque rispetto alle proprie disponibilità può contribuire ad affrontare questa vera e propria emergenza sociale. Ogni cittadino, ogni Ente, ogni Azienda deve agire in maniera concreta ed efficace.

In questi giorni si stanno moltiplicando le iniziative che vedono coinvolte le Associazioni e le Scuole con la raccolta di prodotti alimentari o di capi di abbigliamento. Gli Operatori del Centro Commerciale Mongolfiera di Andria, sensibili alla problematica, hanno deciso di contribuire nella maniera più spontanea ed efficace per offrire un contributo concreto, attivandosi per la raccolta di indumenti e prodotti alimentari a lunga conservazione. In particolar modo la richiesta è riferita alla raccolta di **coperte in buono stato, pulite; di candele e capi di abbigliamento invernale (soprattutto scarpe e giubbotti, maglioni, pantaloni jeans, giacconi, biancheria intima); di prodotti alimentari a lunga conservazione (pasta, pomodori, farina, zucchero, tonno, legumi in scatola, riso, ecc.) e per i neonati assistiti dal Centro servono pannolini, latte ed omogeneizzati.**

Per sostenere questa attività nel Centro Commerciale di Andria sono stati sistemati alcuni carrelli, individuati dall'insegna "**Carrelli Solidali**", con le indicazioni per lasciare le proprie donazioni.

I beni potranno essere donati depositandoli nei carrelli sistemati in Galleria, negli orari di apertura del Centro Commerciale; sarà cura dei volontari trasferire i beni donati presso Casa Accoglienza. Oppure direttamente a Casa di Accoglienza "Santa Maria Goretti" sita in via Quarti 11 ad Andria, tutti i giorni dalle ore 8.00 alle 12.30 e dalle ore 16.00 alle 20.00. Per info 348 0923181.



Canosa di Puglia premiata da Legambiente tra i "Comuni Ricicloni"

(12 dicembre 2013) CANOSA DI PUGLIA- Nella sesta edizione di "Comuni Ricicloni", ormai tradizionale appuntamento promosso e organizzato da Legambiente Puglia, con il contributo dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia e il patrocinio di ANCI Puglia, anche la città di Canosa è stata premiata per le alte percentuali che può vantare nella differenziazione dei rifiuti. Un riconoscimento, quello dei "Comuni Ricicloni", che ogni anno premia le città della Puglia che, in base ai dati raccolti da Legambiente, si dimostrano virtuose nella differenziazione e nella raccolta dei rifiuti.



COMUNI RICICLONI

Presenti a Bari nella giornata del 10 dicembre il sindaco **Ernesto La Salvia**, il vicesindaco **Pietro Basile** e l'assessore al Verde pubblico, **Cosimo Zannolfi**, per il ritiro del premio di seconda categoria, conferito ai Comuni che nel corso dell'anno 2013 hanno mediamente superato la percentuale del 65% di differenziazione.

Il primo cittadino, nel corso della premiazione, avvenuta alla presenza del Governatore della Regione Puglia **Nichi Vendola**, ha sottolineato gli sforzi quotidiani dei cittadini e delle Amministrazioni per raggiungere le alte percentuali di differenziazione: *"Il dato medio di raccolta differenziata per la Città di Canosa di Puglia (68,7%) rappresenta certamente un vantaggio, a fronte di una realtà percepita in maniera diversa. Tutti gli Amministratori, anche in questa sede, hanno esternato la difficoltà di controllare con gli strumenti della legalità gli incivili presenti in ogni Comune i quali, con procedure assolutamente riproducibili, continuano a gettare i rifiuti nelle periferie"*.

A conclusione, il sindaco La Salvia ha aggiunto: *"Questo riconoscimento evidenzia l'alta partecipazione dei canosini al sistema di raccolta differenziata "porta a porta" e dimostra la sensibilità degli stessi nei confronti dell'ambiente. Molto si deve ancora fare su almeno due fronti: l'organizzazione del servizio e l'educazione della popolazione. Ma se è facile educare i cittadini, sempre più ambientalisti ed ecologisti, più complicato risulta svincolarsi dai lacci e dai laccioli di contratti e appalti spesso poco rispondenti alle esigenze e alle peculiarità del territorio"*.



Attualità Sabato 14 alle ore 19:30

12/12/2013

Concerto di Natale nella ex-chiesa Mater Gratiae

Torna il tradizionale appuntamento promosso dall'Avis

La Redazione

Si svolgerà sabato 14 dicembre alle ore 19.30, l'Avis comunale Andriacome da tradizione,organizza il Concerto di Natale nella ex-chiesa Mater Gratiae.

Il concerto tenuto dall'Orchestra Arcadia e diretta dal maestro Roberto Fasciano e' Composta da numerosi archi e accompagnati dalla splendida voce del soprano Pia Raffaele.

Tutti i musicisti hanno conseguito il diploma di maestro nei più prestigiosi conservatori d'Italia.

L'Orchestra Arcadia si è esibita nei più rinomati teatri italiani,dal Piccinni di Bari al San Carlo di Napoli.Ultimamente e' stata invitata ad allietare un Convegno dei medici a Siviglia in Spagna.

Il Concerto si divide in due parti: nella prima parte saranno eseguiti brani classici dei grandi maestri(Morricone,Rondo' Veneziano,ecc.)mentre nella seconda saranno eseguiti tutti brani della tradizione natalizia(jingle bells,we wish you a merry xmas,ecc.). L'ingresso e' libero.

AUDITORIUM V.T. C.D. - PLESSO "GIOVANNI PAOLO II"
 VIA ROMA - 71014 ANDRIA - 14 DICEMBRE 2013 - ORE 19,30

AL TERMINE DELL'EVENTO
 SCAMBIO AUGURI NATALIZI

avis concerto natale

Il Comune di Canosa premiato da Legambiente come "Comune Riciclone"

Scritto da Redazione I Love Canosa.

12 dicembre 2013



Nella sesta edizione di "Comuni Riciclone", ormai tradizionale appuntamento promosso e organizzato da Legambiente Puglia, con il contributo dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia e il patrocinio di ANCI Puglia, anche la città di Canosa è stata premiata per le alte percentuali che può vantare nella differenziazione dei rifiuti. Un riconoscimento, quello dei "Comuni Riciclone", che ogni anno premia le città della Puglia che, in base ai dati raccolti da Legambiente, si dimostrano virtuose nella differenziazione e nella raccolta dei rifiuti.

Presenti a Bari nella giornata del 10 dicembre il sindaco Ernesto La Salvia, il vicesindaco Pietro Basile e l'assessore al Verde pubblico, Cosimo Zannolfi, per il ritiro del premio di seconda categoria, conferito ai Comuni che nel corso dell'anno 2013 hanno mediamente superato la percentuale del 65% di differenziazione.

Il primo cittadino, nel corso della premiazione, avvenuta alla presenza del Governatore della Regione Puglia Nichi Vendola, ha sottolineato gli sforzi quotidiani dei cittadini e delle Amministrazioni per raggiungere le alte percentuali di differenziazione: "Il dato medio di raccolta differenziata per la Città di Canosa di Puglia (68,7%) rappresenta certamente un vantaggio, a fronte di una realtà percepita in maniera diversa. Tutti gli Amministratori, anche in questa sede, hanno esternato la difficoltà di controllare con gli strumenti della legalità gli incivili presenti in ogni Comune i quali, con procedure assolutamente riproducibili, continuano a gettare i rifiuti nelle periferie".

A conclusione, il sindaco La Salvia ha aggiunto: "Questo riconoscimento evidenzia l'alta partecipazione dei canosini al sistema di raccolta differenziata "porta a porta" e dimostra la sensibilità degli stessi nei confronti dell'ambiente. Molto si deve ancora fare su almeno due fronti: l'organizzazione del servizio e l'educazione della popolazione. Ma se è facile educare i cittadini, sempre più ambientalisti ed ecologisti, più complicato risulta svincolarsi dai lacci e dai laccioli di contratti e appalti spesso poco rispondenti alle esigenze e alle peculiarità del territorio".

ufficio stampa

BARI

INIZIATIVA DI ACA E ADA

Al via petizione per risolvere l'emergenza dei randagi

Una raccolta firme per sollecitare l'Amministrazione Emiliano a risolvere una volta e per sempre la delicata questione del ricovero dei cani randagi, sarà organizzata a partire da domani dalle associazioni Aca e Ada onlus. I comer sono saranno sistemati in via Peucetia (angolo via Pitagora) domani, sabato, il 20 e il 21, sia di mattina che di pomeriggio, mentre in via Sparano (angolo via Abate Gimma) l'appuntamento è solo per domani, sia di mattina

che di pomeriggio.

"E' inaccettabile - si legge in una nota delle due associazioni - che, dopo aver investito tre milioni di euro di danaro pubblico, per la realizzazione delle strutture comunali, l'Amministrazione Emiliano continui a foraggiare i canili privati, per il ricovero dei cani randagi, offendendo così oltre che i cittadini baresi, per l'enorme spreco di danaro pubblico, soprattutto il lavoro faticoso fatto dalle associazioni".



Bari - DARE AI DETENUTI UN'OPPORTUNITA' DI LAVORO PROTOCOLLO D'INTESA TRA UPI PUGLIA E PRAP PUGLIA

12/12/2013

Dare un'opportunità lavorativa ai detenuti pugliesi. E' questo lo scopo del Protocollo d'intesa che sarà sottoscritto lunedì 16 dicembre, alle 10, nella Sala Giunta della Provincia di Bari, fra l'Unione Regionale delle Province Pugliesi (UPI Puglia) e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia (PRAP Puglia).



La collaborazione prevede la promozione di un Programma di attività lavorative che possono essere svolte dai detenuti anche fuori dal carcere, ma anche lavori più qualificati che consentano, l' dove ci sono le caratteristiche idonee, di poter offrire occasioni di inserimento lavorativo del detenuto, che possano valorizzare le sue qualità professionali, ma anche rendere un servizio sociale mentre si sconta una pena.

Il Protocollo, però, ha anche progetti più ambiziosi: promuovere progetti sperimentali e formativi in modo da fornire non solo l'acquisizione di nuove professionalità spendibili sul mercato, ma anche l'adeguamento di esperienze già acquisite prima della detenzione. Così come l'UPI Puglia e il PRAP Puglia collaboreranno alla preparazione di progetti finanziati dalla Comunità europea.

Il Protocollo, poi, prevede il diretto coinvolgimento dei Centri per l'Impiego per la promozione di iniziative ed interventi di politiche attive sul territorio.

"Il lavoro è un diritto sancito dalla Costituzione perché solo lavorando la persona acquisisce quella dignità e autonomia che non lo rende 'servitore' di nessuno - sostiene il presidente dell'UPI Puglia, Francesco Schittulli -, dare ai detenuti pugliesi l'opportunità di sentirsi non emarginati, può davvero contribuire a quel recupero sociale che dovrebbe essere lo scopo principale e rieducativo della stessa detenzione".

le altre notizie

DOMANI E SABATO

Bnl per Telethon al via la gara di solidarietà

■ Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con la Maratona Telethon in due giorni di spettacoli, musica, danza ed esibizioni sportive. Le sedi pugliesi della Bnl Gruppo Bnp Paribas rimarranno aperte domani e sabato per le donazioni destinate alla ricerca scientifica per la cura delle malattie genetiche. Tra gli ospiti della maratona, la pianista Adriana De Serio, il monaco zen Giancarlo Kenryu Benedetto, e i gruppi U' Papun, la band Kama Sutra e il Chorus Harmony diretto dal Maestro Gianni Lomurno. Servizio hostess e aperitivo a cura dell'Istituto Majorana. Conferenza stampa oggi alle 11 nella sede di via Dante, con il direttore Area Retail Puglia e Basilicata, Gustavo Minerva, e Gioacchino Leonetti, coordinamento Bnl per Telethon Sud Italia.

DIETRO LE SBARRE

I DRAMMI E LE ECCELLENZE

L'INTERROGATIVO

Un uomo divorato dall'Aids, un'anziana che non riesce a respirare, paraplegici in carrozzina. Non dovrebbero star fuori?

SANITÀ SBARRATA
Il centro diagnostico terapeutico. In alto a sinistra l'equipe interna del Sert. In basso la servizio fotografico di Emma e di Luca Turi

Carcere, rivoluzione sanità

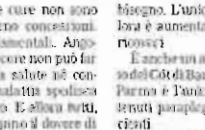
Nato un mini ospedale. Ma alcuni casi sono ancora disperati

di GIANLUIGI DE VITO

Un cinquantaduenne è in Asl conclamato. E in cella. Una ultrasessantenne vive di continuo con lo spray dell'ossigeno. Al minimo sforzo i polmoni fanno capricci dispnee. Anche lei è rinchiusa.

Dovrebbero essere fuori dal carcere? Sì. No. Forse. Non sono voci di scarto lasciate a se stesse. Perché l'amministrazione penitenziaria fa quello che deve e il tribunale della libertà ha pile di richieste da cancellieri e giudici ridotti al lumicino.

Eppure lui e lei sono lì, tra le sbarre. Vittime di un sistema che se non ha colpevoli, riproduce rabbia e angoscia. Battita perché nell'universo



Nicola Buscino

penitenziario a quella sanitario nazionale - era il 2008 - tocca alla Asl andare «dentro». L'ambizione è grossa: trasformare il Cdt, Centro diagnostico terapeutico, in un mini ospedale che garantisca turnover di ricoveri continui.

Cdt è una sigla importante nel pianeta carcerario italiano. È destinato ai detenuti subacuti. Sono diecimila i detenuti con un Centro diagnostico terapeutico. La casa circondariale «Francesco Ruocco» di Bari è nella top ten e tra le uniche quattro a Sud (lo altre tre sono a Bari, Napoli e Messina). E questo spiega i trasferimenti a Bari dei pazienti detenuti altrove. I posti letto, per ora, sono solo venti. E tutti occupati, perché la richiesta è tanta e l'offerta inadeguata al bisogno. L'unica cosa da fare, allora è aumentare il turnover del ricovero.

E anche un altro motivo di vaneggiamenti del carcere è il Cdt di Perno e Turi, destinato ai detenuti paraplegici non autosufficienti.

Nonostante i posti letto siano clinicamente occupati, i trasferimenti dalle altre carceri di subacuti avvengono senza sosta. Perché negli istituti dove l'assistenza sanitaria è minima o a rischio, si preferisce trasferire il detenuto con patologie complesse in un carcere «con annesso Cdt». Anche se poi nel Cdt non c'è posto. Risultato: chi ha una patologia complessa finisce a Bari, ma rimane in cella.

E allora accade quello che non s'aspetta. Per «congiunte assistenze sanitarie», a novembre, è stato trasferito dal carcere di Turi un Serrano in «Aids conclamato stadio C», come documenta il consulto medico infettivologico. È un ladro di formaggi che aveva condanne per molti anni alla droga, con precedenti puri per resistenza a pubblico ufficiale e che è tornato in cella per scontare un anno e due

mesi patteggiati dopo essere stato sorpreso con la refurtiva sporita, sottratta all'azione di famiglia, e dopo aver tamponato in retroscena l'aiuto delle forze dell'ordine. Tossicomane, un'infezione senza tregua, tettovirali presi senza costanza, ma con un livello di globuli bianchi, magari, non ancora così disastroso, in punto di legge, da rendere il regime carcerario inaccettabile.

Non è l'unico caso «complesso». C'è anche chi vive in cella con la carrozzina e è condannato a espiare ancora più ristretti. Il sindaco della polizia penitenziaria ha più volte lanciato l'allarme: il Sert parla di «detenuti costretti a vivere nelle normali celle con gravissimi rischi per la propria e altrui salute». Chiappa chi è un tavolo tecnico regionale e indagini conoscitive interne. L'aspirante fa rabbia.

La detenuta negli anni è con grave insufficienza respiratoria è stata trasferita da Turi perché il carcere «femminile» è ricovero in un ex convento sotterraneo a più piani. La sezione femminile di Bari è meno vecchia, ma non per questo meno «barriera». Anzi. L'assunto è che nessuna donna può essere ricoverata in un Centro diagnostico terapeutico, perché il Cdt è istituzionalmente destinato agli uomini.

Il sovraccarico del Cdt e delle carceri (con annesso centro diagnostico), lo si può arguire se si ripropongono un filo decisionale a livello regionale che nella base delle competenze specifiche in ogni istituto gestisce tutte le richieste e le fa con specialistiche, ricorda Enzo De Marco, dirigente sanitario del «Francesco Ruocco». Contraddizioni e ostacoli, comunque, non fermano la voglia di sbarare l'asticella dei servizi. Ecco perché la Silla e la De Leonardi rindono noti progetti (vedi arti-

colo a pagina 10) Impegni. Il discorso della Melli è semplice: «La Asl sta completando un'azione di riqualificazione organizzativa e strutturale dei servizi della medicina penitenziaria per offrire una garanzia di salute di tutti i servizi della medicina penitenziaria sovrapposibile al resto del servizio sanitario nazionale». De Marco fa eco: «La dotazione degli strumenti è aumentata, va dato atto alla Melli». E questo grazie anche Giuseppe De Rosa, capo del distretto socio sanitario numero 8 al quale il carcere fa riferimento. E a un terzo settore che getta il cuore oltre l'ostacolo: la sezione bureau dell'associazione «Il carcere possibile», guidata da Virginia Ambrusini, ha raccolto centinaia di cure necessari per dotare il Cdt di «emogastri», vitale in caso di edema polmonare, infarti e insufficienze respiratorie. Nicola Buonino è il dirigente medico responsabile delle unità di degenza del Centro diagnostico terapeutico. In pratica è l'anima del «nuovo corso» del Cdt perché è lui il polo tra direzione carceraria e Asl. Spiega: «Il reparto di degenza per subacuti ha 17 posti letto. È al terzo piano della palazzina destinata all'uso sanitario e gestito dall'Asl. Tutti occupati i 17 posti. Al piano di sotto ci sono ambulatori specialistici e una palestra attrezzata per la fisioterapia». Due le fisioterapie, ma una. Annunziata Sergi da 25 anni in servizio nel carcere, non ha ancora una posizione lavorativa regolare.

Somiglia poco un carcere, il Cdt. Specie il primo piano, sezione per i paraplegici non autosufficienti. Sette posti letto. «C'è anche una camera adibita all'isolamento respiratorio, per casi di tubercolosi o altre infezioni», aggiunge Buscino.

Il resto del cuore pulsante del Cdt in pochi spazi di piano tocca

la palazzina sanitaria. Il «gabinetto odontoiatrico» assicura non solo cure di carità, ma anche palliativi e piccoli interventi stomatologici. La «farmacia» è attigua. La dirige Mercedes Manabini. Fa una premessa: «Dipendiamo dalla farmacia territoriale della Asl e i rifornimenti avvengono in media due volte a settimana». Chiarisce: «Il regolamento carcerario non consente ai detenuti di introdurre farmaci dall'esterno. Per i casi critici, soggetti a farmaci di fascia C, sono pochi i problemi. Gestiamo

anche trapianti di rene e legato (ma che ci fanno dentro), ndr. La cosa grave è che non sempre abbiamo tutti i medicinali prescritti per malattie specifiche, e quando dobbiamo associare antiipertensivi, visto che sono di fascia A e non sono inseriti nel prontuario della farmacia territoriale, arguiamo con alternative basate sugli stessi principi attivi». Un tempo c'era poco o nulla. Il numero settimanale di visite mediche era di circa 100. Adesso nella fascia A (come colliri antibiotici e antidolorifici) che all'esterno chiunque paga, vengono somministrati senza indugi. Un'inghiottita al contrario: «Beh, nessun detenuto può andare a fare shopping in farmacia né può far arrivare medicine attraverso i familiari».

Appena prima del gabinetto dentistico c'è il Sert che fa capo al Dipartimento delle dipendenze patologiche, diretto da Antonio Taranto, della Asl appennina.

Dell'equipe Sert del carcere fanno parte medici, infermieri, psicologi, criminologi ma assistente sociale lavorano tutti in pochissimi metri quadrati. È una parte pulsante e strategica della sanità carceraria se si considera che la quota di ex assuntori di stupefacenti non scende mai al di sotto del 30%. Ora il Sert ha in carico, dotazioni complete, 65 reclusi su

502 detenuti. La chiacchierata col referente, Giovanni Sasanelli serve a fare il punto: «La presa in carico avviene dopo accertamenti rigidi. Smascheriamo il sodicente tossico da quello vero. In passato c'erano fenomeni di abuso di metadone, adesso la copertura metadonica è solo una delle terapie. Qui si elabora un progetto terapeutico multidisciplinare che il paziente può proseguire in esterno al proprio domicilio, nel Sert territorialmente competente o presso una comunità terapeutica».

Le urgenze e le assistenze le gestiscono bene. I problemi? La psicologa, Luisa Arbore abruzzese: «Non ci sono spazi adeguati per i colloqui. E accade che i pazienti vengano trasferiti senza che noi fossimo arrivati. Le nostre segnalazioni sul trattamento in esterno escono nel vuoto».

A parte tutto, il Cdt ha subito una rivoluzione. Accanto al Sert e all'odontoiatria, l'assistenza è arricchita così: ginecologia medica giorno e notte, endocrinologia, infettivologia, osteoporosi, psichiatria, cardiologia, fisioterapia, neurologia, otorinolaringoiatria, pneumologia, chirurgia vascolare, gastroenterologia, oculistica, podologia, radiologia, dermatologia, ginecologia, odontoiatria, psicomotricità, tirologia. Quanto alla fisioterapia, si va dalla radioterapia alla ionoforesi. In pratica, sono attivi otto dirigenti medici e otto infermieri strutturati: un dirigente medico (Asl), tre medici incaricati (lavorano anche in altre strutture) di cui uno è il dirigente sanitario, otto medici a parcella e più di undici specialisti (ma solo tre ambulatori Asl). Insomma, quanto basta per dire che il Cdt è un'unità complessa. Lo è pure in una delibera. Istanza. Ma i traguardi tra le sbarre sono lenti da raggiungere. Per ora, quello possibile, è il turnover continuo nel Cdt. Mica poco.



Silvana Melli

Una sanità carceraria che funziona, significa non solo più diritti ai detenuti, ma anche meno inviti all'esterno o dunque meno spese (di traduzioni, scorte, e di diaria), più sicurezza e più efficienza nella riqualificazione e riabilitazione.

Da quando le competenze sanitarie sono passate dal sistema

Il Cdt. Specie il primo piano, sezione per i paraplegici non autosufficienti. Sette posti letto. «C'è anche una camera adibita all'isolamento respiratorio, per casi di tubercolosi o altre infezioni», aggiunge Buscino.

Il resto del cuore pulsante del Cdt in pochi spazi di piano tocca


la palazzina sanitaria. Il «gabinetto odontoiatrico» assicura non solo cure di carità, ma anche palliativi e piccoli interventi stomatologici. La «farmacia» è attigua. La dirige Mercedes Manabini. Fa una premessa: «Dipendiamo dalla farmacia territoriale della Asl e i rifornimenti avvengono in media due volte a settimana». Chiarisce: «Il regolamento carcerario non consente ai detenuti di introdurre farmaci dall'esterno. Per i casi critici, soggetti a farmaci di fascia C, sono pochi i problemi. Gestiamo

anche trapianti di rene e legato (ma che ci fanno dentro), ndr. La cosa grave è che non sempre abbiamo tutti i medicinali prescritti per malattie specifiche, e quando dobbiamo associare antiipertensivi, visto che sono di fascia A e non sono inseriti nel prontuario della farmacia territoriale, arguiamo con alternative basate sugli stessi principi attivi». Un tempo c'era poco o nulla. Il numero settimanale di visite mediche era di circa 100. Adesso nella fascia A (come colliri antibiotici e antidolorifici) che all'esterno chiunque paga, vengono somministrati senza indugi. Un'inghiottita al contrario: «Beh, nessun detenuto può andare a fare shopping in farmacia né può far arrivare medicine attraverso i familiari».



SERVIZI SOCIALI BARLETTA

Donazione elettrocardiografo portatile all'Amopuglia Onlus di Barletta Evento del Rotary Club

 GIOVEDÌ 12 DICEMBRE 2013

Giovedì 12 dicembre, alle ore 20:30, presso la Sala Gala del Brigantino 2, il Rotary Club di Barletta, presieduto da Nuccia Cafagna, realizzerà la Donazione Dell'elettrocardiografo PORTATILE all'amopuglia Onlus di Barletta, un'associazione di medici che effettuano interventi di volontariato gratuito a domicilio nei confronti di malati oncologici gravi di ogni età, i quali, grazie alla dotazione dell'elettrocardiografo, non dovranno essere più costretti ad affrontare spostamenti faticosissimi e spesso destabilizzanti.

L'Amopuglia Onlus (assistenza malati oncologici della Puglia) rivolge l'ambito operativo dell'assistenza domiciliare non solo all'aspetto medico ed infermieristico, ma anche a quello psicologico (rivolto anche ai familiari).

Referente per la sezione di Barletta la dott.ssa Silvia Gallo, a cui personalmente giovedì 12 dicembre la Presidente del Rotary Club di Barletta Nuccia Cafagna consegnerà l'elettrocardiografo portatile, fondamentale per la registrazione e l'analisi ECG a riposo.

Si tratta di un apparecchio di alta precisione e nel contempo di grande maneggevolezza, che, grazie a peso e dimensioni ridotte, risulterà facile da trasportare e quindi funzionale alle modalità d'intervento dei medici dell'Associazione.

Ci auguriamo che l'apparecchiatura possa contribuire ad alleviare le sofferenze dei malati oncologici, in particolar modo di coloro che si trovano negli stadi più avanzati della malattia, per i quali è indispensabile il monitoraggio domiciliare dei parametri cardiaci.

 SALA GALIA DEL BRIGANTINO 2



MOLFETTA SABATO AL «PALAPOLI» SI TERRÀ UN TORNEO DEDICATO AI DISABILI

La solidarietà fa canestro con il basket in carrozzina

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Il «Palapoli» fa canestro con il basket in carrozzina. Sabato, 14 dicembre prossimo, per l'intera giornata, il palasport di via Salvucci ospiterà «Il trofeo wheelchair-basket città di Molfetta», un evento dedicato totalmente al basket per disabili, unico nell'area centro sud, nel corso del quale le squadre iscritte al campionato di serie B potranno dare spettacolo. L'ingresso è gratuito. Una vera e propria festa dello



SOLIDARIETÀ
Sabato, al «Palapoli» un torneo di basket riservato ad atleti disabili

sport a cui aderiranno, per gli incontri della mattinata, le scuole della città.

«L'obiettivo primario dell'evento - spiega entusiasta **Andrea Calò**, big del basket in carrozzina, con una lunga militanza in Serie A1 - è far conoscere questa disciplina sportiva, è vero sì per disabili, ma altrettanto spettacolare come lo è quella per normodotati, tanto è vero che: il campo è lo stesso, i canestri

sono alla medesima altezza e le regole di gioco sono pressoché identiche. Maggiore è la visibilità di questo sport, attraverso eventi sportivi, comunicati stampa/web, trasmissioni televisive, maggiore - continua - è la possibilità che un ragazzo/a disabile si avvicini ad una disciplina sportiva».

L'idea di dare vita ad una iniziativa di questo tipo è nata proprio dalla collaborazione tra la società di basket in carrozzina di Battipaglia e **Andrea Calò**, che quest'anno, indosserà la maglia dei «Crazy Ghosts». E allora sul parquet del «Palapoli» si affronteranno l'Hbari2003, città di Bari, e **Lupie Lecce**, città di Lecce, entrambe iscritte al campionato di serie B girone Sud, e **Termoli Basket**, città di Termoli, e **Crazy Ghost's**, città di Battipaglia, iscritte al campionato di serie B girone centro.

Il quadrangolare in programma sabato prevede due incontri diurni dalle 10.15 alle 13 e due incontri serali dalle 17 alle 19.45 per le finali. Le partite saranno regolamentate da arbitri federali ed inoltre sarà presente al torneo il consigliere nazionale nonché vicepresidente **Fipic** (Federazione italiana pallacanestro in carrozzina) **Vincenzo Spinelli**.

L'iniziativa si avvale del patrocinio del Comune ed è inserito nel cartellone degli eventi natalizi. «Ringrazio il Comune di Molfetta ed in particolar modo l'assessore allo sport **Serena Laghezza** - ha concluso **Andrea Calò** - che sin da subito ha abbracciato questa iniziativa, oltre ai partner privati che, con il loro contributo, hanno reso un realtà una semplice idea».



Petizione contro i botti di capodanno ad Andria: Oipa ringrazia i pediatri

Aggiunto da Oipa Andria il 2013-12-12

PETIZIONE CONTRO I BOTTI DI CAPODANNO AD ANDRIA

Alla cortese attenzione del Sindaco di Andria, avvocato Nicola Giorgino

I pediatri di Andria, accogliendo stimoli provenienti da diverse realtà del nostro territorio regionale e nazionale, chiedono a lei Sig. Sindaco, di proibire in modo chiaro e definitivo l'utilizzo dei fuochi d'artificio, non più creazioni luminose, ma vere armi improprie, ordigni assordanti spesso mal costruiti e di dubbia provenienza, in quanto pericolosi per tutti i nostri bambini. Ogni anno, infatti, al termine del periodo natalizio, il bilancio degli incidenti è sempre terribile, amputazioni di dita, lesioni alla cute, agli occhi e danni permanenti all'organo dell'udito. Tutto questo deve finire.

Grazi per l'attenzione. Le porgiamo cordiali saluti:

Dott. Barberessa Luigi

Dott. Bruni Michele

Dott. Dell'Olio Luigi

Dott. Di Bari Giovanni

Dott. ssa Frau Stefania

Dott. Guglielmi Nunzio

Dott. ssa Liberatoscioli Maria

Dott. ssa Losappio Vincenza

Dott. Marchio Giulio

Dott. ssa Mastrodonato Vincenza

Dott. ssa Napolitano Laura

Dott. Napolitano Sabino

Dott. ssa Sgarra Agata

Dott. ssa Tanzarella Caterina

Dott. ssa Vermile Edda

La sezione OIPA di Andria ringrazia i pediatri di base della nostra città che hanno promosso una petizione per chiedere al sindaco, avvocato Nicola Giorgino, di vietare la vendita e l'uso dei botti di capodanno, in linea con quanto in uso in molte altre città a livello regionale e nazionale.

In poco tempo, visto l'avvicinarsi delle festività, sono state raccolte 763 firme di mamme, papà, nonni che condividono l'urgenza di regolamentare l'uso questi ordigni da guerra il cui utilizzo, negli ultimi anni, trasforma nel periodo natalizio la nostra città in un campo di battaglia. Ogni anno, purtroppo, il bilancio degli incidenti è significativo: ustioni, lesioni agli occhi, lesioni all'udito, piccole e grandi amputazioni... i pediatri dicono basta!

L'adesione alla proposta è stata consistente ed entusiasta, i commenti all'iniziativa da parte dei genitori o dei nonni estremamente positivi, dimostrando ancora una volta che la maggior parte della

nostra popolazione plaude le iniziative che ci portano verso scelte di civiltà.

Grazie

NB: per chi non avesse ancora firmato e vuole farlo, ci trova domenica 15 dicembre dalle ore 10.00 in viale Crispi. Ricordiamo di portare un documento di identità

L'INIZIATIVA LA SOCIETÀ BARESE SI PREPARA ALL'ENNESIMO BAGNO DI VISITATORI SPECIALI

Waterpolo fa rima con solidarietà porte aperte a 200 senzateetto

● Natale barese nel segno della Waterpolo e della solidarietà. La società pallanuotistica del capoluogo si prepara all'ennesimo bagno di visitatori speciali che, come l'anno scorso, riempiranno il foyer dell'ingresso principale dello Stadio del Nuoto per due pranzi natalizi ed il cenone di fine anno rivolto ai senzateetto della città.

Di concerto con l'opera del Comune e in particolare dell'assessore allo sport Elio Sannicandro, gli ospiti delle piscine comunali ammonteranno infatti ad oltre duecento. Si tratta delle stesse persone senza fissa dimora che quotidianamente si rivolgono per un pasto caldo alle associazioni di volontariato. Al menu delle tre giornate di festa (pranzo da mezzogiorno il 25 dicembre e il primo gennaio, e cena dalle 18 l'ultimo giorno dell'anno) provvederà una ditta di catering incaricata direttamente dal Comune: «Questa bella iniziativa - le parole del dirigente biancorosso, Sergio Gallo - conferma il lavoro di sinergia con l'amministrazione comunale per dare corpo al progetto di utilizzazione dell'impianto non solo a beneficio degli utenti sportivi». In tal senso, si colloca la recente inaugurazione del ristorante «Intraterre» affidato ad una gestione esterna alla Waterpolo e aperto sette giorni su sette sia a pranzo che a cena in prossimità del gazebo esterno alla struttura: «Quello della refezione - continua Gallo - rappresenta solo il primo tassello per ampliare l'offerta dei servizi del nostro impianto. Nonostante le difficoltà burocratiche, si sta materializzando il sogno della Waterpolo di far funzionare tutti i servizi a pieno regime».

Con l'organizzazione della World League all'orizzonte (11 marzo 2014), il prossimo passo sarà rappresentato dalla fruibilità del-



la palestra e del centro benessere.

FESTA DI FINE CORSO - Nel frattempo, si definiscono gli ultimi dettagli per la festa di fine anno del 21 dicembre (ore 17) per tutti gli iscritti ai corsi di nuoto: «L'appuntamento è rivolto nello specifico agli oltre seicento bambini che praticano nuoto per e con i nostri colori. Il settore giovanile costituisce il fiore all'occhiello di tutta la famiglia Waterpolo».

SERIE B IN VISTA - Prosegue alacramente la preparazione della prima squadra di pallanuoto maschile che il prossimo 11 gennaio esordirà nel campionato cadetto. I ragazzi di Fabio Valenti saranno impegnati - sempre allo Stadio del Nuoto - in una due giorni di triangolare contro le pari grado Pescara e Cosenza (19 e 20 dicembre, ora si da stabilire).
(Pierpaolo Paternò)

SOLIDARIETÀ

Pranzi natalizi e cenone di fine anno per i senza tetto della città. Così la società barese darà ospitalità a circa duecento persone durante le festività



LA CITTÀ BARLETTA

Giornata mondiale dei Diritti Umani, a Barletta è festa dei popoli

Cibo e danze per i diritti fondamentali

DIRITTI UMANI IMMIGRAZIONE



PAOLO DORONZO
Giovedì 12 Dicembre 2013

Ad ogni persona sono conferiti certi diritti fondamentali, semplicemente per il fatto di rappresentare un essere umano.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, una commissione capeggiata da Eleanor Roosevelt scrisse un documento speciale che "dichiara" i diritti che tutte le persone al mondo dovrebbero avere: la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Il documento fu firmato a Parigi il 10 dicembre 1948, promosso dalle Nazioni Unite perché avesse applicazione in tutti gli stati membri. Oggi gli stati che fanno parte delle Nazioni Unite sono 192 e tutti vi hanno aderito.

Dal 1950 ogni anno viene celebrata il 10 dicembre la Giornata mondiale dei Diritti Umani, quest'anno curiosamente concomitante con i funerali di Nelson Mandela, simbolo dell'affermazione di tali diritti, a cui hanno partecipato i grandi del mondo. Anche Barletta non ha dimenticato di celebrare l'importante ricorrenza con una serata organizzata dall'associazione Home & Homme, che gestisce da anni lo Sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli Immigrati del Comune di Barletta.

L'esposizione di foto e immagini raffiguranti i trenta diritti fondanti dell'uomo, accompagnate dalla proiezione di filmati inerenti al tema, ha fatto da cornice ad una serata all'insegna dell'unione dei popoli. Musica, danze, animazione e degustazione di piatti tipici dei Paesi di provenienza dei vari Immigrati partecipanti alla serata, ha dato bene il senso di questa.

Ancora una volta è la ricchezza delle differenze, che ci ricorda l'importanza dell'accoglienza e della condivisione affermata anche tra i 30 art. della Dichiarazione.



APPUNTAMENTI

OGGI GIOVEDÌ

Festa natalizia al «Giovanni XXIII»

Alle 18.30, festa natalizia all'Ospedale Pediatrico «Giovanni XXIII» di Bari. L'Associazione «I figuranti di San Nicola di Bari», dopo la proiezione della traslazione del Santo Patrono, con la partecipazione di alcuni personaggi vestiti dell'epoca racconterà la vita del Santo Nicola. Al termine i nonni del Residence anziani Casa Caterina di Adelfia diretto dal medico sanitario Nicola Dellino consegneranno ai bambini degenti regali natalizi. Presenta Nicola Papagna.



Attualità CARITAS DIOCESANA MONOPOLI - CONVERSANO

12/12/2013

Centro Socio-Educativo Il Piccolo David

Inaugurazione il 19 Dicembre alle 19,30, in via Pisonio 51 a Monopoli

La redazione



CARITAS DIOCESANA

Le iscrizioni al
Centro IL
PICCOLO
DAVID
saranno aperte
dal 2 Dicembre
2012
chiamando i
numeri di
seguito elencati

È proprio da qui che nasce il desiderio del direttore della Caritas Diocesana Insieme ai volontari ed ai referenti del progetto di battezzare la piccola opera segno della Caritas Diocesana Conversano-Monopoli con il nome **"CENTRO SOCIO EDUCATIVO IL PICCOLO DAVID"**.

L'ente diocesano, partendo dal progetto pastorale diocesano **"URGENZA DELL'ORA- EDUCAREI"** ha pensato infatti quest'anno di destinare parte dei fondi 8x1000 al progetto **"Centro Socio-Educativo Il Piccolo David"**.

La Caritas Diocesana quest'anno ha dunque deciso di investire parte delle sue energie nell'apertura di un centro per minori: questo offrirà a piccoli e piccolissimi la possibilità di vivere momenti di crescita personale e di gruppo, di serenità e responsabilità, in un clima familiare, con una équipe di volontari e di figure professionali. Il centro offrirà al territorio numerose (e divertenti), attività extra scolastiche che oltre al permettere ai piccoli di stare in compagnia felicemente protetti, offrirà loro l'opportunità di imparare divertendosi, partendo dai vari laboratori manipolativi, multi-sensoriali, sportivi, musicali, artigianali passando dalla attività classica di recupero scolastico. Il centro Il Piccolo David nasce sul territorio del comune di Monopoli, ma vuole essere un modello da seguire per dare la possibilità anche ai minori di altre zone pastorali di vivere questa esperienza serena.

Il **Piccolo David** è la risposta della Chiesa locale alle difficoltà riscontrate da un'attenta analisi del territorio nella società attuale.

Nuclei monogenitoriali, famiglie allargate, bambini in difficoltà psico-sociale, o minori appartenenti a famiglie in situazioni di disagio socio-economico. Queste saranno certamente le situazioni a cui il Centro il piccolo David darà la priorità offrendo agevolazioni, per poter dare la possibilità anche ai piccoli in situazione di disagio di poter vivere momenti felici di attività extra scolastiche.

Questo inevitabilmente educerà tutti gli iscritti al centro ai principi sani di condivisione e di accoglienza del disagio.

L'inaugurazione del Centro Il Piccolo David si terrà il giorno **19 Dicembre alle ore 19.30** in **VIA PISONIO, 51 (Zona Pantano)**, Monopoli. Il centro sarà aperto tutti i giorni, dal Lunedì al Venerdì dalle 15.00 alle 19.30 e resterà aperto anche nelle vacanze di Natale. Già dal giorno successivo all'inaugurazione i volontari e gli esperti saranno operativi insieme ai primi iscritti, con una programmazione di laboratori per bambini già definita.

"LA MAGIA DEL NATALE"
20 e 23 Dicembre 17.30-19.30

"I MIEI BISCOTTI"
27 Dicembre 17.30-19.30

"LA BEFANA VIEN DI NOTTE!"
2-4 Gennaio. 17.30-19.30

Per ulteriori informazioni, per segnalazioni da parte dei parroci o di volontari delle Caritas parrocchiali o anche soltanto per maggiori chiarimenti, rivolgersi al numero **080.9306865 / 3282868870**.